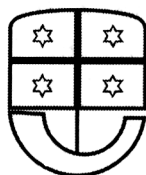


REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE LIGURIA**

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5454815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDAGenova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo €. 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: €. 160,00 - Parte I: €. 40,00 - Parte II: €. 80,00 - Parte III: €. 40,00 - Parte IV: €. 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di €. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione €. 5,00 - Testo €. 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20.04.2006 N. 393**

Programma 2006 degli interventi in materia ambientale a valere sui capitoli 2053, 2065 e 2269. Riparto e criteri di finanziamento. Importo complessivo di euro 7.860.119,00.

pag. 1974

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.04.2006 N. 402

Determinazione delle percentuali di perequazione per il riparto del Fondo regionale per l'attuazione del piano degli Interventi 2006 ai sensi dell'art. 18 della l.r. 2/2006 (legge finanziaria). pag. 1984

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.04.2006 N. 404
Dgr. n.359 del 13.4.06: variazioni per euro 159.840,00 al bilancio 2006 ai sensi art.8 lr.24/1/2006, N.3 Fondi per il potenziamento e l'attuazione delle reti radar e pluvio-idrometriche - art. 1 d.l. 279/2000 (8° provv)- Rettifica per errore materiale. pag. 1989

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.04.2006 N. 410

Modifica del termine di presentazione dei prezzi delle strutture balneari di cui alla l.r. 12 marzo 2003, n.8. pag. 1989

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.04.2006 N. 413

Legge 19.12.1992, n. 488. Modifica delle percentuali di riparto tra i settori industria e turismo delle risorse disponibili per i bandi 2006. pag. 1991

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.04.2006 N. 414

Piano degli Interventi 2006 (Legge regionale n. 18/1994, articolo 7). Avvio della procedura istruttoria ai sensi della legge regionale n. 2/2006 (Legge Finanziaria). pag. 1991

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 27.04.2006 N. 137

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della L.R. 15/2002. Euro 817.462,17 (8° provvedimento). pag. 2008

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 28.04.2006 N. 140

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 531.500,00 (20° provvedimento). pag. 2010

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA 03.05.2006 N. 141

Comune di Dolcedo (IM) - Approvazione di variante all'art. 3 del

- Regolamento Edilizio concernente il funzionamento della Commissione Edilizia.** pag. 2013
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA 03.05.2006 N. 142**
- Comune di Civezza (IM) - Approvazione di variante agli articoli 20 e 21 del Regolamento Edilizio concernenti la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia.** pag. 2013
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 18.04.2006 N. 911**
- Autorizzazione regionale - ex art. 24 bis della l.r. n° 12/1979 e s.m. - per la stabilizzazione di cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia denominata "Filone Duro" in Comune di Orero (Genova), alla Ditta F.Ili De Martini s.r.l.** pag. 2014
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 18.04.2006 N. 912**
- Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cantiere nord-est cava di calcare denominata "San Carlo" in Comune di Cairo Montenotte (Savona), della Ditta Cave Strade s.r.l.** pag. 2015
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 03.05.2006 N. 925**
- Autorizzazione all'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva (O.N.A.O.O.) per lo svolgimento di un corso di formazione professionale per assaggiatori di olio di oliva.** pag. 2016
- DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 02.05.2006 N. 926**
- Attuazione D.G.R. n. 733/2001 - sottomisura 14.2 del Piano di Sviluppo Rurale: approvazione tecnica del programma attività dell'Associazione Regionale Allevatori della Liguria - sesto anno.** pag. 2017
- DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI 20.04.2006 N. 928**
- Approvazione Statuto della Associazione "AVIS Regionale Liguria" con sede a Genova.** pag. 2018

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERNATIVI 02.05.2006 N. 931

Comune di Albissola Marina (SV) - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1999 e s.m. e i. per approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di opere di difesa e ripascimento dell'arenile di levante.

pag. 2019

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE 10.5.2006 N. 1014

Interreg IIC 'Mediterritage': adempimenti per l'approvazione e la pubblicazione della "Chiamata progetti".

pag. 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 01.03.2006 N. 8/24392

Approvazione variante generale al Piano di Bacino Stralcio per il rischio idrogeologico ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i. di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n.16 approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 3 del 29.01.2003.

pag. 2022

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 28.02.2006 N. 1174

CI06269 - Concessione idraulica per percorrenza del Torrente Fravega con tubazione DN200 per fognatura in subalveo, in località Valle dei Berissi, nel Comune di Lavagna. Richiedente: Comune di Lavagna.

pag. 2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 28.02.2006 N. 1175

CI06273 - Concessione idraulica per la demolizione dell'attuale attraversamento e la conseguente realizzazione di un ponte carrabile in attraversamento del Rio Linaro, in località Pezzonasca, nel Comune di Moconesi. Richiedente: Casagrande Luigi.

pag. 2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 28.02.2006 N. 1176

CI06250 - Concessione idraulica per la realizzazione di uno scarico a

servizio di due fosse imhoff, in località Cabanne, nel Comune di Rezzoaglio, in sponda sinistra del Torrente Aveto. Richiedente: Comune di Rezzoaglio. pag. 2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2006 N. 1273

CI06272 - Concessione idraulica per la realizzazione di un ponte carabile, in località Carbonara, in attraversamento del Fosso di Galluzzo, nel Comune di Recco. Richiedente: Calcagno Vittorio Ottavio. pag. 2025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2006 N. 1274

CG01922 - Concessione per 30 mq di greto in sponda del torrente Rio Senza Nome - affluente Torrente Geirato, in località Via San Felice, nel Comune di Genova. Richiedente: Francesco Paterniti. pag. 2026

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2006 N. 1275

CI06303 - Concessione idraulica per attraversamento del torrente rio tombinato al confine tra Via N. Gallino (Comune di Genova) e Via V. Veneto (Comune di Mignanego) -S.P. ex S.S. dei Giovi, per n. 2 condotte gas, nei comuni di Genova e Mignanego. Richiedenti: Comuni di Genova e Mignanego. pag. 2027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2006 N. 1276

CI01233 - Concessione idraulica per pertinenza al Condominio di Via Vianson 4, in località Pegli, nel Comune di Genova. Corso d'acqua: Torrente Rexello. Richiedente: Condominio di Via Vianson 4. pag. 2027

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2006 N. 1277

CG00291 - Concessione per mq 17.40 di greto del Torrente Rexello utilizzati come spazio di manovra e mq 18.17 occupati da fabbricato,

in località Pegli, nel Comune di Genova. Richiedente: Condominio di Via Vianson 6. pag. 2028

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2006 N. 1278

CI04361-CI04364-CI04365-CI04461-CI04463-CI04464-CI04465-CI04499 - Concessione idraulica per 8 attraversamenti di alcuni rivi con tombini e ponti della strada agricola interpoderale carrabile a servizio dei fondi rustici del Consorzio di Miglioramento Fondiario e situata in località Sambuceto, nel Comune di Ne. Richiedente: Consorzio Miglioramento Fondiario Sambuceto. pag. 2028

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 03.03.2006 N. 1279

CI02392: Concessione idraulica per tombinatura sul Torrente Bagnara come accesso alle abitazioni, ai box di proprietà e passaggio pedonale, in località Genova-Quinto, nel Comune di Genova. Richiedente: PAMA & Partners S.r.l. pag. 2029

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 16.03.2006 N. 1632

CI06282 - Concessione idraulica per tubazioni gas acciaio DN 400 e DN 300 interrate in campo stradale sulla tombinatura del Rio Priaruggia, in località Quinto, nel Comune di Genova, in attraversamento del Torrente Priaruggia. Richiedente: A.M.G.A. S.p.A. pag. 2030

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA 29.03.2006 N.151

Modifica della Tav. 12 "Carta delle fasce fluviali" e Tav. 14 bis "Carta del rischio idraulico" sul rio Pinea - Pertusio del Piano di bacino Stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei rii minori (Ambito di bacino n. 5 - Prino) approvato con D.C.P. n.91 del 15.10.2002 e successiva D.G.P. n. 93 del 16.02.2004 di adeguamento a parere vincolante C.T.R., per l'approvazione dello Strumento urbanistico attuativo in Comune di Riva Ligure. pag. 2031

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
18.04.2006 N. 414**

**Bacino del Torrente Evigno (rio Olivetta) - Concessione derivazione
acqua ad uso irriguo - Ditta: Decaro Vito (DCR VTI 51 R 27 A893G e
Di Paola Concettina - Pratica n. 68**

pag. 2032

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
18.04.2006 N. 415**

**Bacino del torrente Argentina - Concessione di derivazione acqua ad
uso irriguo - Ditta: Asdente Carla (SDN CRL 34°49 L024M)
Pratica n° 283**

pag. 2032

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
18.04.2006 N. 416**

**Bacino del torrente Nervia (rio Pemean) - Concessione di derivazio-
ne acqua ad uso irriguo - Ditta: Noaro Maddalena (NRO MDL 37D49
E346Y) ed altri - Pratica n° 216**

pag. 2033

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
18.04.2006 N. 417**

**Bacino del fiume Roja (rio Para) - Concessione di derivazione acqua
ad uso irriguo - Ditta: Zagni Fabrizio (ZGN FRZ 69M31 I138G -
Pratica n° 153**

pag. 2033

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 10.04. 2006 N. 2146**

**Richiedente: Autostrada Torino Savona
Corso d'acqua: Rio San Bernardo in Comune di Millesimo -
Concessione per attraversamento del Rio relativamente al progetto
di ampliamento del Casello Autostradale di Millesimo**

pag. 2034

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 11.04.2006 N. 2197**

**Concessione derivazione d'acqua, tramite tre opere di presa, dal Rio
Canterana in località Cirio e zone limitrofe del Comune di Rialto
Concessionario: Consorzio Irriguo "Rio Canterana" Fascic. 36/02**

pag. 2035

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA 11/04/2006 N. 2216**

**Richiedente: Soc. Edigas S.r.l. Esercizio e Distribuzione Gas -
Albenga - Corso d'acqua: Fiume Centa - Comune di Albenga.
Concessione in Sanatoria di attraversamento con tubazione gas
metano.**

pag. 2035

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA'- UFFICIO PRO-
GRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA
03.05.2006 N. 2593**

**Lavori di allargamento curve pericolose al km. 4+500 e ripristino
pavimentazione stradale lungo la S.P. 4 'Pietra L.-Tovo S.G.-
Magliolo'. Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria.**

pag. 2036

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATI-
VO DEL COMUNE DI BORDIGHERA 19.04.2006 N. 84/SA**

Declassificazione di alcuni tratti dell'ex strada 'Gian Maria'.

pag. 2036

**DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE
DEL FIUME MAGRA 27.04.2006 N. 181**

**Programma degli interventi di riassetto e difesa idrogeologica del
territorio nella parte ligure del Bacino del Fiume Magra, ai sensi del-
l'art. 2 della Legge Regionale Ligure 23 Ottobre 1996 n. 46 - anno
2006.**

pag. 2037

AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Elenco delibere del Comitato Istituzionale del 27.04.2006.

pag. 2042

Elenco decreti del Comitato Istituzionale del 27.04.2006.

pag. 2042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**20.04.2006****N. 393**

Programma 2006 degli interventi in materia ambientale a valere sui capitoli 2053, 2065 e 2269. Riparto e criteri di finanziamento. Importo complessivo di euro 7.860.119,00.

LA GIUNTA REGIONALE**RICHIAMATE:**

- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350 ed in particolare, l'art. 3 c. 18 che definisce il concetto di investimento ai fini di cui all'art. 119 c. 6 della Costituzione come integrato dall'art. 3 del Decreto legge 12 luglio 2004, n. 168;
- la Legge regionale n. 7/2004 ed in particolare l'articolo 13 che dispone che nell'attuazione degli interventi infrastrutturali finanziati dal 2003 con fondi senza vincolo di destinazione continua ad applicarsi il principio della decadenza dal contributo nel caso in cui entro diciotto mesi dal provvedimento regionale di spesa non sia stata effettuata la consegna dei lavori, con conseguente definanziamento automatico;

RICHIAMATA la l.r. 18/99 "Adeguamento disciplina e conferimento di funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia" ed, in particolare:

- 1) l'art.10, comma 1, lett. e), f) e g) in base al quale sono di competenza della Regione:
 - a. l'approvazione di piani e programmi di intervento di regia regionale con la ripartizione delle risorse assegnate;
 - b. la promozione della caratterizzazione naturalistica delle scelte progettuali, tecnologiche e di ingegneria del territorio e dell'ambiente, nonché la promozione di tecnologie pulite;
 - c. la promozione ed il coordinamento dell'educazione, formazione ed informazione ambientale;
- 2) l'art. 13, commi 1 e 2, in base ai quali la Giunta regionale, sulla base di linee guida, strategie, priorità e criteri indicati nell'Agenda 21, ove del caso integrati con predefiniti requisiti di ammissibilità, e della valutazione delle risorse comunitarie, statali, regionali, tariffarie e locali, definisce, mediante procedure concertative, il programma annuale degli interventi e le modalità di finanziamento e che, in caso di inerzia nella realizzazione degli interventi da parte dei soggetti attuatori, possa disporre previa diffida, la revoca anche parziale del contributo concesso ovvero intervenire in via sostitutiva con nomina di un Commissario ad acta;
- 3) l'art. 23, comma 1, lett. e) e f), in base alle quali sono di competenza della Regione:
 - a. il coordinamento e la promozione di interventi di sostegno e di incentivazione finalizzati a ridurre il quantitativo dei rifiuti urbani e assimilati, incrementando il mercato di riutilizzo dei materiali, anche mediante la sottoscrizione di accordi di programma con gli operatori del settore;
 - b. l'incentivazione dei processi di smaltimento e recupero tecnologicamente avanzati mediante lo sviluppo di tecnologie innovative;
- 4) l'art. 39 della l.r.18/99 in base al quale sono finanziabili, nell'ambito del programma di cui all'articolo 13, in relazione alla gestione dei rifiuti, i seguenti interventi:
 - a. le strutture per la raccolta differenziata e gli impianti per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani, nonché i progetti di incremento della raccolta differenziata;
 - b. l'introduzione di tecnologie produttive idonee a minimizzare la produzione di rifiuti;
 - c. le forme comuni di raccolta e di autosmaltimento degli esercizi di vicinato e delle medie strutture di vendita;
 - d. gli interventi per il trattamento e recupero di rifiuti provenienti dalla demolizione e costruzione;
 - e. ogni altra azione, progetto o intervento individuato nel piano regionale di gestione dei rifiuti.

5) l'art. 114, comma 8, in base al quale sino all'approvazione dell'Agenda 21 regionale il programma di cui all'articolo 13 viene adottato sulla base dei criteri individuati nei piani regionali in vigore e dal P.T.T.A.;

RICHIAMATI:

- il Piano per la bonifica dei siti inquinati approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.39 in data 11.6.1999;
- il Piano regionale di risanamento delle acque approvato con deliberazione del Consiglio regionale n.53 in data 3.7.1991;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 17 in data 29.2.2000 e integrato con deliberazione del Consiglio regionale n. 10 del 04.05.04;
- il Piano regionale energetico approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 43 del 2.12.03;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 915 del 06.08.2004 ad oggetto: "D.Lgs. 22/97, art. 17 e l.r. n. 18/99 presa d'atto delle anagrafi provinciali dei siti da bonificare";
- il Piano regionale della qualità dell'aria approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 4 del 21.02.06;

PREMESSO CHE l'Agenda 21 si trova attualmente in fase di revisione ai fini del completamento dell'iter di approvazione e che si reputa necessario procedere all'approvazione del programma dei finanziamenti destinati agli interventi di tutela ambientale mediante il riparto delle somme disponibili fra i diversi comparti ambientali, nonché alla definizione di direttive programmatiche per l'azione delle strutture competenti e requisiti specifici per l'ammissibilità al finanziamento degli interventi facendo riferimento, secondo le indicazioni dell'art. 114, comma 8, della l.r. n.18/1999, ai criteri previsti dai piani regionali in vigore per i diversi comparti e dal P.T.T.A., nonché da quanto disposto dai citati articoli 10, 23 e 39 della stessa l.r. n.18/1999;

VISTA la nota del Dipartimento Ambiente prot. n. 288 in data 17/02/06 con la quale sono stati richiesti alle Strutture i programmi e i criteri relativi agli interventi da realizzare, con le risorse a disposizione, per la predisposizione del programma 2006 degli interventi in materia ambientale;

VISTE le indicazioni pervenute dalle Strutture del Dipartimento Ambiente, in riscontro alla sopraccitata richiesta dei programmi e dei criteri relativi agli interventi da realizzare in materia ambientale per l'anno 2006;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 24/03/2006 ad oggetto: "Approvazione schema di Accordo di programma Quadro - Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche II Integrativo - delibera CIPE 35/2005, modulazione pluriennale 2005/2008" di destinazione della somma di euro 59.881,00, con imputazione sul capitolo 2053 dello stato di previsione della spesa del bilancio in corso, al cofinanziamento dell'intervento "RK24 - Potenziamento ed adeguamento impianti di depurazione in Comune di Framura";

CONSIDERATO che con nota prot. n. 469 in data 19/04/2006 del Settore Staff di Dipartimento e Affari Giuridici è stata richiesta, ai fini degli adempimenti SIOPE, l'istituzione di un nuovo capitolo con atto amministrativo ai sensi dell'art. 37, comma 1, lettera a) della l.r.15/02, mediante variazione compensativa con prelievo dal capitolo 2053, dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio in corso, della somma di euro 600.000,00, quali contributi da concedere a FILSE S.p.A. ai fini della riduzione dell'inquinamento atmosferico, in relazione all'incarico ad essa affidato con D.G.R. 1645/2004;

PRESO ATTO altresì che il bilancio di previsione per l'esercizio in corso presenta ai capitoli 2053, 2065 e 2269 stanziamenti per complessivi euro 9.020.000,00 e che, ad oggi, sui capitoli sono programmabili risorse pari a complessivi euro 7.860.119,00 come meglio specificato nella seguente tabella:

Capitolo	Stanziamiento	Importi già programmati	Importi da programmare
2053 "Finanziamento del programma annuale degli interventi in materia ambientale (L.R. 18/99)".	6.000.000,00	59.881,00	5.940.119,00
2065 "Fondo per interventi in materia di tutela ambientale corrispondente al 20% del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto quota spettante alle Province (art. 3, c 27 L. 28/12/95, n. 549)".	1.620.000,00	0,00	1.620.000,000
2269 "Interventi a tutela delle risorse idriche e dell'assetto idraulico e idrogeologico (L.r. 21/06/1999, n. 18, art. 101)".	800.000,00	500.000,00	300.000,00
		T o t a l e	7.860.119,00

RITENUTO necessario per procedere in tempi rapidi alla concessione dei contributi per la realizzazione di interventi volti al perseguimento degli obiettivi indicati nelle leggi e nei piani regionali per l'ambiente, adottare il seguente programma di riparto dei fondi disponibili, i relativi requisiti di ammissibilità a finanziamento e le direttive programmatiche per l'attività delle strutture regionali competenti, nonché individuare gli interventi e i progetti che appaiono già finanziabili per ciascuna area di intervento;

A) Aree di intervento

Le aree interessate al riparto dei fondi sono le seguenti:

- 1) Servizio idrico integrato
- 2) Gestione integrata dei rifiuti;
- 3) Bonifiche di siti inquinati e riqualificazione del suolo;
- 4) Azioni a tutela della Biodiversità;
- 5) Interventi di controllo e tutela dell'ambiente
- 6) Certificazione ambientale
- 7) Politiche dell'energia
- 8) Azioni per la riduzione dell'inquinamento atmosferico
- 9) Valutazione ambientale strategica del Piano della Nautica del Magra
- 10) Ecosistema costiero.

B) Destinatari dei contributi

Sono destinatari dei contributi i seguenti soggetti:

- 1) Organismi pubblici;
- 2) Enti locali, in forma singola o associata con convenzioni approvate ai sensi del d.lgs 267/2000;
- 3) Società a capitale pubblico maggioritario direttamente operative degli Enti locali con l'esclusione delle partecipate di tali Società;
- 4) Aziende speciali costituite ai sensi dell'art. 114 del d.lgs 267/2000;
- 5) Privati.

C) Utilizzo delle risorse per settori di intervento.

1) SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- a) Si ritiene opportuno destinare euro 940.119,00 per interventi nel settore infrastrutturazione depurativa e idrica come riportato nella nota prot. n. 341 del 29/03/06 della Struttura Settore Ciclo Integrato e Gestione delle Risorse Idriche.

Gli enti locali devono presentare richiesta di finanziamento alla Regione Liguria - Dipartimento Ambiente - Settore Ciclo Integrato e Gestione delle Risorse Idriche, entro il 31 agosto p.v.

Destinatari e beneficiari dei contributi

Per gli interventi afferenti al settore delle infrastrutturazione depurativa e idrica i soggetti beneficiari sono:

- I Comuni;
- La Conferenza dei rappresentanti degli enti locali sottoscrittori della convenzione per l'attuazione del servizio idrico integrato secondo lo schema approvato con D.G.R. 1736 del 11/06/1998;
- L'Ente Pubblico delegato dalla conferenza.

Sono ammissibili le domande relative ad interventi in materia di servizio idrico integrato che presentino i seguenti requisiti:

1. Finanziamento richiesto uguale o inferiore a euro 250.000,00 a fronte di un piano finanziario di importo anche superiore, relativo almeno alla realizzazione di un lotto funzionale, in cui siano individuate e comprovate le eventuali altre fonti di finanziamento;
2. Interventi che non siano già utilmente inseriti in elenchi per accedere ad altri canali di finanziamento che vadano a coprire il 100% del costo dell'opera;
3. Corrispondenza ai criteri e priorità indicate nei documenti di programmazione di settore.

Non sono ammissibili le domande relative a:

1. Captazione e distribuzione della risorsa idrica: è fatta eccezione per i casi di possibile nocumento alla Sanità Pubblica e di ripristino di servizi idrici interrotti a causa di eventi calamitosi eccezionali;
2. Richieste di completamento di interventi per importi facenti capo all'ente pubblico richiedente a titolo di cofinanziamento su fondi propri.

Criteri specifici di priorità nell'assegnazione del finanziamento

Sono privilegiate le domande di interventi, progettazioni o studi di fattibilità che corrispondano a uno o più dei seguenti criteri preferenziali:

1. Finalità di adempimento ad obblighi normativi;
2. Finalità di completamento di schemi di interventi realizzati parzialmente;
3. Opere in relazione alle quali sia già stato approvato dagli enti competenti il relativo progetto;
4. Pluralità di obiettivi secondo il principio della programmazione integrata;
5. Quota di cofinanziamento sull'intervento oggetto del contributo per una percentuale non inferiore al 10%;
6. Che costituiscono il completamento di opere già finanziate e non compiutamente attive;

7. Che abbiano tra le finalità la salvaguardia delle falde acquifere;
8. Risanamento fognario nelle situazioni degradate;
9. Risanamento fognario in situazione di particolare sensibilità ambientale, legate alla balneazione ed al turismo;
10. Che attuino le linee della programmazione ambientale a sostegno delle aree interne e dei piccoli comuni montani.

Ogni territorio comunale non può essere oggetto di più domande ed ogni domanda dovrà essere relativa ad un solo intervento.

La domanda dovrà contenere una relazione tecnica dell'intervento, il quadro economico dello stesso, la localizzazione degli interventi su carta regionale almeno a scala 1/25000 ed ogni documentazione atta a dimostrare il soddisfacimento di quanto richiesto ai vari criteri specifici di priorità per l'assegnazione del finanziamento.

Qualora titolare dell'intervento sia un Comune, dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei rappresentanti degli enti locali sottoscrittori della convenzione per l'attuazione del servizio idrico integrato secondo lo schema approvato con D.G.R. in data 11/06/1998 n. 1736 (o dell'Ente pubblico delegato dalla stessa), in merito al contenuto della scheda con riguardo all'identificazione del soggetto attuatore, dalle fonti di cofinanziamento. Il parere indicherà tra l'altro il grado di priorità dell'intervento rispetto ai contenuti del piano d'Ambito.

Si destinano euro 150.000,00 per l'attuazione della legge 36/94: consulenza per aggiornamenti adeguamento struttura della base dati del S.I.T. regionale per la realizzazione di Modello di Reporting, inteso come individuazione di più procedure per l'elaborazione di parametri ed indicatori che caratterizzano le diverse variabili che interessano il S.I.I. nel suo complesso.

Si da mandato alla Struttura Ciclo Integrato e Gestione delle Risorse Idriche di definire con successivo provvedimento le modalità attuative dell'attività.

2) GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

a) Tenuto conto che:

- per quanto riguarda il comparto gestione rifiuti risulta opportuno, in attuazione ai disposti dell'art.21, punto 3, lettera a), privilegiare iniziative per la raccolta differenziata dei rifiuti, riducendo progressivamente il fabbisogno di discariche come sistema ordinario di smaltimento;
- con D.G.R. n. 1633 del 16/12/2005 è stato approvato un Accordo di Programma fra Regione e le quattro Province inteso a trovare soluzioni finalizzate ad una corretta ed efficace gestione della frazione biodegradabile dei rifiuti solidi urbani prodotti in Liguria per contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art.5 del d.lgs. n.36/03;
- il suddetto Accordo prevede la redazione di programmi operativi finalizzati all'ottimizzazione della raccolta differenziata, in particolare incrementando il recupero della frazione organica dei rifiuti per la produzione di ammendante di qualità, nell'intento di limitare lo smaltimento di rifiuto organico nelle discariche e conseguentemente diminuire problemi gestionali quali la formazione di percolato e biogas ;
- per dare attuazione ai programmi operativi di cui sopra si è provveduto con deliberazione n.1236 del 21/10/2005 ad un primo stanziamento di euro 1.594.400,00 a favore delle Province;

Per dare continuità alle iniziative in corso, nonché per incentivare lo sviluppo e l'incremento della raccolta differenziata anche delle restanti tipologie di frazioni recuperabili, viene assegnata alle Province Liguri la somma complessiva di euro 1.842.000,00 da destinarsi all'attuazione di azioni ed interventi che comprendano la prosecuzione o il completamento di quelli inclusi nei programmi operativi previsti nel predetto Accordo di Programma, nonché nuovi interventi per il potenziamento della raccolta diffe-

renziata delle restanti frazioni.

La Giunta regionale con successivo provvedimento definirà i criteri e le modalità operative per la ripartizione del finanziamento tra le Province Liguri, su proposta della competente Struttura.

- b) Si ritiene opportuno assegnare euro 50.000,00 a ciascuna Provincia Ligure al fine dell'emanazione di un bando per l'assegnazione di un premio all'ente o enti locali che in sede provinciale abbia/abbiano raggiunto nel 2005 la più alta quota di raccolta differenziata.

La Struttura Gestione Integrata dei Rifiuti provvederà con successivo provvedimento ad adottare i criteri per la definizione del bando da indire da parte delle Province, al fine dell'individuazione dei singoli enti da prendere in considerazione per ammissibilità dell'incentivo economico.

3) BONIFICHE DEI SITI INQUINATI E RIQUALIFICAZIONE DEL SUOLO

Si ritiene opportuno, in conformità alla D.C.R. n. 39/99 e alla D.G.R. n. 915/04 sopra richiamate, destinare per le bonifiche di siti inquinati e riqualificazione del suolo euro 1.000.000,00, privilegiando il superamento delle situazioni critiche già esistenti e fatte salve le eventuali emergenze sopravvenute.

Con successivo provvedimento della Giunta regionale saranno definiti:

- gli enti possibili destinatari dei contributi
- le tipologie di interventi ammissibili
- le modalità di presentazione delle domande
- i criteri di ammissibilità ai contributi
- i criteri di priorità di assegnazione dei contributi.

4) AZIONI A TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

- a) Per segnalare l'ingresso nella Rete Natura 2000 quale "Rete ecologica europea" e particolari cautele in punti critici relativi ai S.I.C. (Siti di Importanza Comunitaria) e alle Z.P.S. (Zone a Protezione Speciale), si ritiene opportuno destinare la somma di euro 150.000,00 per attività di informazione. Saranno finanziate inoltre proposte di elaborazione di materiale informativo.

In particolare verranno finanziati interventi di segnaletica e cartellonistica relativa ai S.I.C. e alle Z.P.S. da porre agli ingressi stradali e pedonali principali.

Il contributo massimo per ogni cartello compresa la posa in opera sarà di euro 250,00.

In entrambe le citate proposte sarà data precedenza a siti non ancora oggetto di finanziamento regionale e al di fuori dei parchi regionali e nazionali.

Si provvederà con separato provvedimento a individuare gli interventi secondo i criteri sopracitati.

- b) Nell'obiettivo della salvaguardia della Rete Natura 2000 si destinano euro 250.000,00 per interventi di gestione e misure di conservazione.

Sarà data priorità a siti fuori dei parchi e alla valenza ecologica dell'intervento.

Con successivo provvedimento la Giunta regionale definirà i criteri e le modalità operative per la ripartizione finanziaria tra gli Enti locali, su proposta della competente Struttura.

5) INTERVENTI DI CONTROLLO E TUTELA DELL'AMBIENTE

- a) Si stanziava la somma di euro 445.000,00=, dettagliata nella tabella sottoriportata, che saranno meglio individuati dal programma di attività ARPAL 2006 di prossima presentazione alla Giunta regionale con separato provvedimento:

Area	Capitolo	Importo euro
Qualità dell'aria	2065	80.000,00
Biodiversità	2065	35.000,00
Rischio industriale	2065	30.000,00
Risorse idriche	2269	300.000,00

- b) Secondo le finalità dell'accordo di programma intervenuto in data 25/10/02 tra il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e la Regione Liguria sull'Informazione, la Formazione e l'Educazione Ambientale (IN.F.E.A.) di cui alla D.G.R. n. 1175 del 18/10/02 ad oggetto: "Approvazione accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e la Regione Liguria avente ad oggetto: - Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale - IN.F.E.A." si destinano euro 250.000,00 per il finanziamento di interventi di educazione ambientale.

Con successivo provvedimento la Giunta regionale definirà le attività e la destinazione del finanziamento, su proposta della competente Struttura.

6) CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Si ritiene opportuno destinare euro 150.000,00 per contributi a microimprese, piccole e medie imprese (come definite da decreto 18 aprile 2005 del Ministero delle attività produttive) per il conseguimento della certificazione ISO 14001 o la registrazione EMAS.

Con separato provvedimento della Giunta regionale sarà emanato il bando per la certificazione ambientale delle attività produttive.

7) POLITICHE DELL'ENERGIA

- a) A.R.E. Liguria, a seguito di incarico affidato con D.G.R. n. 170/2005, nell'ambito della sperimentazione del Piano Energetico Ambientale di cui al punto 2.3.2. sub 1 lettera b), della D.C.R. N. 43/03 sopra richiamata, ha individuato, nell'area campione della Valle Bormida, una serie di soluzioni progettuali che possono essere realizzate per la valorizzazione energetica della biomassa di origine forestale. Tra queste, considerate nei vari casi la fattibilità tecnico-economica-gestionale, la cantierabilità e l'interesse del comune alla sua realizzazione, è emerso come intervento ottimale, la realizzazione, a cura del Comune di Carcare, di una centrale termica con una piccola rete di teleriscaldamento a servizio di diverse utenze pubbliche, per la maggior parte scolastiche.

Si ritiene pertanto opportuno destinare euro 200.000,00 per finanziare il "Progetto per impianto a biomassa forestale".

Il finanziamento permetterà la realizzazione del primo impianto nella Val Bormida che, per le sue caratteristiche di taglia e di volumi serviti, potrà rappresentare un modello per altre realizzazioni, a seguito di opportuno monitoraggio.

Si provvederà alla concessione del contributo dopo la consegna da parte di A.R.E. del progetto preliminare e la sua successiva approvazione con provvedimento della Giunta Comunale.

- b) Si ritiene opportuna l'apertura di un bando a sportello "solare termico" con uno stanziamento di euro 100.000,00=, al quale potranno accedere sia soggetti pubblici che privati, con un finanziamento pari al 25% del costo di investimento ammesso.

Vista la tipologia del bando, i termini per la presentazione delle domande di contributo dovranno essere mantenuti aperti per un periodo congruo in modo da permettere la realizzazione degli interventi.

L'istruttoria delle domande, con relativi atti di concessione e impegno, dovrà essere svolta a seguire la loro presentazione, in modo da verificare anche l'eventuale esaurimento dei fondi.

Con separato provvedimento della Giunta regionale sarà emanato il relativo bando.

- c) Al fine dell'apertura di un bando a graduatoria si destinano euro 400.532,00=, "Bando per progetti utilizzando fonti rinnovabili integrate" con percentuali di contribuzioni elevate e eventualmente diversificate, da verificare più puntualmente in base alle tipologie di impianti ammissibili ed a quelle applicate nei bandi più recenti (regionali e ministeriali), almeno per le tipologie già prese in considerazione.

Con successivo provvedimento della Giunta regionale saranno definiti i criteri di valutazione ed il relativo bando.

8) AZIONI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

a) Si reputa necessario lo sviluppo di azioni per il controllo e la mitigazione dell'inquinamento anche mediante la ristrutturazione già avviata delle reti provinciali di rilevamento, che in particolare nella provincia di Savona deve essere ulteriormente affinata, per consentire un adeguato controllo di tipo industriale. In tale provincia vi è una vasta area in cui le fonti industriali determinano i problemi della qualità dell'aria evidenziati nel Piano approvato con D.C.R. n. 4 del 21/02/06 sopra richiamata.

Si destina a questo scopo il contributo di euro 150.000,00 che sarà concesso con separato provvedimento della Giunta regionale.

b) A seguito dell'entrata in vigore del Piano regionale della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra e a seguito dell'approvazione da parte della Giunta regionale della zonizzazione come da D.M. 60/02 e delle linee guida sul monitoraggio, sono da svilupparsi le azioni previste nel citato Piano. Si destina a questo fine la somma complessiva di euro 1.500.000,00.

In relazione al programma di interventi da approvarsi da parte della G.R., quale previsto al punto 7.6 del Piano regionale della qualità dell'aria, i fondi saranno attribuiti con successivo provvedimento della Giunta regionale.

9) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL PIANO DELLA NAUTICA DEL FIUME MAGRA

Si ritiene opportuno destinare euro 30.000,00 per gli studi inerenti la Valutazione Ambientale Strategica del Piano della Nautica del fiume Magra.

Si da mandato alla Struttura Valutazione Impatto Ambientale di provvedere con successivo provvedimento alla definizione delle modalità di realizzazione dell'attività da parte dell'Ente Parco Magra.

10) ECOSISTEMA COSTIERO

A far data dal 1998 la Regione Liguria ha erogato annualmente contributi all'Osservatorio Ligure Marino per la Pesca e l'Ambiente, per la realizzazione del "Progetto Mare Pulito".

Anche quest'anno, si destina la somma di euro 102.468,00 per la realizzazione del progetto "Mare Pulito Integrato 2006" le cui funzioni di organizzazione e coordinamento dell'iniziativa sono attribuite al citato Osservatorio Ligure Marino per la Pesca e l'Ambiente onde avviare attività di sensibilizzazione e informazione di diportisti e pescatori sui problemi dell'inquinamento marino integrato con l'attività di pulizia dei fondali in collaborazione con i pescatori professionisti dell'intera regione e i subacquei volontari di Legambiente.

D) RIPARTIZIONE DEI FONDI

La ripartizione dei fondi per il finanziamento degli interventi di cui sopra è pertanto così stabilita tenuto conto anche delle complessive disponibilità sui fondi comunitari e nazionali:

Attività	Capitoli			Totale
	2053 (5.940.119,00) "Finanziamento del programma annuale degli interventi in materia ambientale (L.R. 18/99)".	2065 (1.620.000,00) "Fondo per interventi in materia di tutela ambientale corrispondente al 20% del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto quota spettante alle Province (art.3, c.27 L. 28/12/95, n.549)".	2269 (300.000,00) "Interventi a tutela delle risorse idriche e dell'assetto idraulico e idrogeologico (L.r. 21/06/1999, n. 18, art. 101)".	
Servizio idrico integrato	940.119,00	150.000,00	300.000,00	1.390.119,00
Gestione integrata dei rifiuti	1.750.000,00	292.000,00	0,00	2.042.000,00
Bonifiche di siti inquinati e Riqualficazione del suolo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Azioni a tutela della Biodiversità	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Interventi di controllo e tutela dell'ambiente	0,00	395.000,00	0,00	395.000,00
Certificazione ambientale	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Politiche dell'energia	200.000,00	500.532,00	0,00	700.532,00
Azioni per la riduzione dell'inquinamento atmosferico	1.650.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00
Valutazione ambientale strategica del Piano della Nautica del Magra	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Ecosistema costiero	0,00	102.468,00	0,00	102.468,00
T O T A L I	5.940.119,00	1.620.000,00	300.000,00	7.860.119,00

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, il seguente programma di riparto degli stanziamenti iscritti ai capitoli 2053, 2065 e 2269 del bilancio per l'esercizio in corso:

Attività	Capitoli			Totale
	2053 (5.940.119,00) "Finanziamento del programma annuale degli interventi in materia ambientale (L.R. 1899)".	2065 (1.620.000,00) "Fondo per interventi in materia di tutela ambientale corrispondente al 20% del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto quota spettante alle Province (art.3, c.27 L. 28/12/95, n.549)".	2269 (300.000,00) "Interventi a tutela delle risorse idriche e dell'assetto idraulico e idrogeologico (L.R. 21/06/1999, n. 18, art. 101)".	
Servizio idrico integrato	940.119,00	150.000,00	300.000,00	1.390.119,00
Gestione integrata dei rifiuti	1.750.000,00	292.000,00	0,00	2.042.000,00
Bonifiche di siti inquinati e Riqualficazione del suolo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Azioni a tutela della Biodiversità	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Interventi di controllo e tutela dell'ambiente	0,00	395.000,00	0,00	395.000,00
Certificazione ambientale	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Politiche dell'energia	200.000,00	500.532,00	0,00	700.532,00
Azioni per la riduzione dell'inquinamento atmosferico	1.650.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00
Valutazione ambientale strategica del Piano della Nautica del Fiume Magra	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
Ecosistema costiero	0,00	102.468,00	0,00	102.468,00
T O T A L I	5.940.119,00	1.620.000,00	300.000,00	7.860.119,00

2. di dare mandato alle Strutture competenti per materia di impegnare gli stanziamenti previsti per la realizzazione degli interventi di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportati, definendo le relative modalità di liquidazione;
3. di dare ampia divulgazione del presente provvedimento tramite la pubblicazione sul sito Internet della Regione.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R., entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Giuseppe Putignano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**28.04.2006****N. 402**

Determinazione delle percentuali di perequazione per il riparto del Fondo regionale per l'attuazione del piano degli Interventi 2006 ai sensi dell'art. 18 della l.r. 2/2006 (legge finanziaria).

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che l'articolo 18, comma 2, della legge regionale 24.01.2006, n. 2 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria (legge finanziaria 2006)", nel determinare il Fondo per l'attuazione del piano degli interventi 2006:

- individua come finanziabili interventi e progetti localizzati nel territorio dell'entroterra ligure
- richiama per la definizione delle modalità, dei criteri e dei settori di intervento al Protocollo d'Intesa Regione-Province approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 18 ottobre 2005 n. 37

Preso atto che nel succitato protocollo d'intesa all'art. 6 si individuano quali indicatori necessari per la determinazione delle percentuali di perequazione, i soli indici di natura finanziaria ovvero l'indice di capacità fiscale, l'indice di spesa corrente netta e l'indice di investimenti netti;

Vista la "Tabella A" allegata alla legge regionale 19 aprile 1996, n. 20 "Riordino delle Comunità Montane" (art. 1);

Considerato che sono confermati i settori di intervento della infrastrutturazione depurativa e della viabilità minore, della difesa del suolo e dell'edilizia pubblica, già destinatari del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi 2005;

Ritenuto di dover procedere all'individuazione delle percentuali di perequazione necessarie per la determinazione della quota comunale di finanziamento per gli interventi finanziabili con il Fondo per l'attuazione del Piano degli Interventi 2006 rinviando a successivo provvedimento la determinazione delle quote di cofinanziamento regionale a favore dei soggetti beneficiari;

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

DELIBERA

di approvare l'allegata "Scheda tecnica sulla perequazione regionale 2006" ai fini della ripartizione del Fondo regionale per l'attuazione del Piano degli Interventi 2006, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

**SCHEDA TECNICA
SULLA PEREQUAZIONE REGIONALE 2006**

L'art. 18 della Legge regionale 24 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), ai fini della ripartizione del Fondo per l'attuazione del piano degli interventi per l'anno 2006, finanzia interventi e progetti

localizzati nel territorio dell'entroterra ligure.

Con proprio provvedimento il Consiglio Regionale ha approvato, in data 18 ottobre 2005, lo schema di protocollo d'intesa Regione-Province concernente i criteri per il riparto del Fondo per gli anni 2005/2007.

Il protocollo d'intesa individua:

all'articolo 5 i soggetti beneficiari tutti i comuni liguri con esclusione dei comuni costieri non individuati come montani o parzialmente montani nella Tabella "A" della legge regionale n. 20/1996. Per i comuni costieri parzialmente montani sono finanziati solo gli interventi che ricadono nella porzione di territorio riconosciuta montana ai sensi della citata legge. La quota di cofinanziamento a carico dei soggetti diversi dai comuni viene determinata con riferimento agli indicatori dei Comuni entro il cui territorio si colloca l'intervento (art. 10, comma 2);

all'articolo 6 i soli indicatori finanziari per la determinazione della perequazione e quindi per il calcolo delle quote di cofinanziamento regionale ai progetti di intervento comunale o sovracomunale.

L'universo di riferimento dei beneficiari previsti dall'art. 5 del protocollo d'intesa è costituito da tutti i comuni della Liguria ad esclusione dei comuni costieri non individuati come montani o parzialmente montani nella tabella "A" della legge regionale n. 20/1996.

QUANTIFICAZIONE DEGLI INDICATORI FINANZIARI

INDICE DI CAPACITA' FISCALE

La capacità fiscale del comune è espressa come "numero indice" rapportato al valore standard regionale della base imponibile pro capite posto uguale a 100.

Prendendo in considerazione questo parametro si vuole agevolare la convergenza di ogni comune dell'universo di riferimento verso una capacità fiscale pro capite standard regionale, nell'invarianza delle politiche fiscali adottate da ciascun comune. Al fine di misurare tale capacità fiscale si utilizzano i dati relativi al patrimonio immobiliare, in ragione del fatto che l'autonomia impositiva dei comuni è determinata in massima parte dal gettito ICI di cui il patrimonio immobiliare rappresenta la base imponibile.

Per la determinazione del "numero indice" sopra descritto si è attinto alla base dati di patrimonio immobiliare comunale fornita dalle Agenzie del Territorio, aggiornata all'anno 2004; tale dato è stato rapportato alla popolazione residente al 31/12/2004 di fonte ISTAT.

Le basi imponibili ICI sono state calcolate secondo quanto stabilito dall'art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

NUMERO INDICE DI CAPACITA' FISCALE

Il numero indice di capacità fiscale è calcolato, per ogni comune dell'universo di riferimento, come somma delle basi imponibili per le categorie catastali da A/1 a D/10 espressa in termini pro capite, indicizzata sul valore regionale pro capite posto convenzionalmente pari a 100.

Il numero indice dei comuni dell'universo di riferimento, che hanno una capacità fiscale superiore al valore regionale pro capite, viene posto uguale a 100 poiché lo scopo del modello è la convergenza positiva della capacità fiscale comunale allo standard regionale.

INDICI DI SPESA

Nella determinazione dei "numeri indice" di spesa al fine di attenuare la variabilità insita nei dati utilizzati sono stati presi in considerazione per ciascun comune dell'universo di riferimento i valori medi relativi ad un arco temporale piuttosto che ad una singola annualità: per la spesa corrente netta sono stati utilizzati i valori medi relativi al triennio 2002-2004, mentre per gli investimenti netti, per la particolare natura della spesa in conto capitale esposta alle variazioni imputabili principalmente a trasferimenti straordinari legati a eventi calamitosi, sono stati utilizzati i valori medi relativi al quinquennio 2000-2004.

Sono considerati per le poste di entrata gli accertamenti e per quelle di spesa gli impegni

NUMERO INDICE DI SPESA CORRENTE NETTA

Il numero indice di spesa corrente netta è calcolato per ogni comune dell'universo di riferimento come media triennale dei valori positivi della spesa corrente netta pro capite indicizzata sul valore regionale posto convenzionalmente pari a 100.

Per evitare la penalizzazione degli enti locali che presentano performance superiori allo standard regionale, il calcolo dell'indice prevede di porre convenzionalmente pari a 100 i numeri indice comunali superiori allo standard stesso.

La spesa corrente netta è stata calcolata come rapporto tra il totale della spesa corrente, al netto della sua componente rigida (spese di amministrazione generale, spese per il personale e interessi passivi) ulteriormente decurtata dai trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate, e la popolazione residente nel comune. Essa rappresenta una misura del grado di autonomia di spesa dell'ente locale.

NUMERO INDICE DI INVESTIMENTI NETTI

Il numero indice di investimenti netti è calcolato per ogni comune dell'universo di riferimento come media quinquennale dei valori positivi degli investimenti netti pro capite indicizzata sul valore regionale posto convenzionalmente pari a 100.

Per evitare la penalizzazione degli enti che presentano performance superiori allo standard regionale, il calcolo dell'indice prevede di porre convenzionalmente pari a 100 i numeri indice comunali superiori allo standard stesso.

Gli investimenti netti pro capite sono stati calcolati come rapporto tra il totale della spesa in conto capitale, al netto dei trasferimenti in conto capitale da Stato, Regione, Provincia ed altri enti pubblici (catt. 2,3,4 del titolo IV Entrate) e la popolazione residente del comune. Gli investimenti netti rappresentano la disponibilità per l'ente di gestire discrezionalmente le politiche di investimento.

INDICATORE SINTETICO "FIN"

Definiti gli indici di capacità fiscale, di spesa corrente netta e di investimenti netti, è necessario costruire un indicatore sintetico che esprima la necessità dell'intervento perequativo sul comune.

All'indice di capacità fiscale è stato assegnato un peso pari a 0.60 in quanto, in coerenza con i principi del federalismo, per i quali ogni intervento perequativo deve riferirsi in massima parte alla reale capacità di ogni ente di generare gettito per finanziare l'erogazione dei servizi essenziali e secondari sul proprio territorio: l'intervento perequativo ha la finalità di agevolare la convergenza di ogni comune dell'universo di riferimento verso la capacità fiscale procapite standard regionale.

In considerazione della natura degli interventi cofinanziabili, ai quali l'indicatore deve essere applicato, si prevede l'utilizzo di differenti ponderazioni degli indici di spesa che misurino l'apporto alla determinazione del fabbisogno finanziario dell'intervento infrastrutturale: all'indice degli investimenti netti viene pertanto attribuito un peso pari a 0.25, mentre all'indice della spesa corrente netta si assegna un peso pari a 0.15.

CORREZIONE DEMOGRAFICA DELL'INDICATORE SINTETICO FINANZIARIO

In considerazione della necessità di esprimere la reale situazione finanziaria dei singoli comuni liguri in relazione alla consistenza demografica è stato applicato all'indicatore sintetico finanziario "FIN" un coefficiente di correzione pari al numero indice, su base regionale, della densità demografica comunale. Il prodotto dell'indice "FIN" per la correzione applicata rappresenta la base per il calcolo della percentuale di perequazione riconosciuta a ciascun comune ottenuta come complemento ad uno del valore determinato.

FONTE DATI

- Certificati di conto di bilancio d'esercizio (conto consuntivo) dei comuni della Liguria per il quinquennio 2000-2004
- Agenzie del Territorio per i dati sul patrimonio immobiliare al 01/01/2004
- ISTAT per la popolazione residente al 31/12/2004

**FONDO REGIONALE PER L'ATTUAZIONE
DEL PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2006**

PERCENTUALI DI PEREQUAZIONE

Provincia di Genova			
Arenzano	0,0	Ronco Scrivia	61,0
Avegno	59,3	Rondanina	98,0
Bargagli	65,0	Rossiglione	86,2
Bogliasco	0,0	Rovegno	96,5
Borzonasca	94,0	San Colombano Certenoli	84,9
Busalla	3,1	Santo Stefano D'Aveto	92,3
Campo Ligure	69,2	Sant'Olcese	48,8
Campomorone	45,7	Savignone	60,1
Carasco	0,0	Serra Riccò	37,6
Casarza Ligure	50,3	Sestri Levante	0,0
Casella	0,0	Sori	5,9
Castiglione Chiavarese	86,6	Tiglieto	92,2
Ceranesi	69,6	Torriglia	87,2
Cicagna	48,1	Tribogna	73,9
Cogoleto	0,0	Uscio	41,3
Cogorno	0,0	Valbrenna	93,6
Coreglia Ligure	93,1	Vobbia	95,0
Crocefieschi	83,0		
Davagna	74,2	Provincia di Imperia	
Fascia	96,9	Airole	93,3
Favale di Malvaro	95,0	Apricale	94,1
Fontanigorda	95,0	Aquila D'Arroschia	96,0
Gorreto	97,4	Armo	97,6
Isola del Cantone	92,9	Aurigo	93,1
Leivi	34,1	Badalucco	84,4
Lorsica	95,5	Baiardo	96,7
Lumarzo	87,1	Borghetto D'Arroschia	96,5
Masone	76,7	Borgomaro	95,2
Mele	68,8	Caravonica	89,6
Mezzanego	89,5	Carpasio	97,4
Mignanego	48,9	Castel Vittorio	97,6
Moconesi	69,3	Castellaro	72,7
Moneglia	38,1	Ceriana	91,2
Montebruno	96,2	Cesio	94,9
Montoggio	88,5	Chiusanico	85,4
Ne	92,3	Chiusavecchia	59,5
Neirone	92,7	Civezza	69,9
Orero	91,6	Cosio D'Arroschia	98,7
Propata	97,4	Diano Arentino	79,0
Rezzoaglio	97,0	Diano Castello	7,9
		Diano San Pietro	82,1
		Dolceacqua	81,7

Dolcedo	83,1
Isolabona	89,4
Lucinasco	94,9
Mendatica	97,7
Molini di Triora	97,4
Montalto Ligure	94,9
Montegrosso Pian Latte	97,0
Olivetta San Michele	96,7
Perinaldo	89,5
Pietrabruna	90,4
Pieve di Tecò	90,1
Pigna	95,6
Pompeiana	67,8
Pontedassio	67,1
Pornassio	93,7
Prelà	93,6
Ranzo	91,7
Rezzo	98,4
Rocchetta Nervina	96,0
San Biagio della Cima	73,9
San Remo	0,0
Seborga	89,4
Soldano	74,6
Taggia	0,0
Terzorio	76,5
Triora	98,2
Vallebona	68,6
Vasia	93,4
Ventimiglia	0,0
Vessalico	94,3
Villa Faraldi	88,8
Provincia della Spezia	
Arcola	0,0
Beverino	86,1
Bolano	9,7
Bonassola	65,5
Borghetto di Vara	88,9
Brugnato	70,5
Calice al Cornoviglio	92,4
Carro	94,0
Carrodano	93,7
Castelnuovo Magra	0,0
Deiva Marina	65,1
Follo	56,9
Framura	87,0
Levanto	49,4
Maissana	94,9
Monterosso al mare	52,2
Ortonovo	0,0
Pignone	90,7
Ricco' del Golfo	80,2
Riomaggiore	46,1
Rocchetta di Vara	92,8

Santo Stefano Magra	0,0
Sesta Godano	93,7
Varese Ligure	95,5
Vernazza	71,0
Vezzano Ligure	29,4
Zignago	95,7
Provincia di Savona	
Alassio	0,0
Albenga	0,0
Albisola Superiore	0,0
Altare	55,3
Andora	23,4
Arnasco	85,6
Balestrino	90,9
Bardineto	93,0
Boissano	50,7
Bormida	95,8
Cairo Montenotte	64,4
Calice Ligure	84,1
Calizzano	92,4
Carcare	0,0
Casanova Lerrone	92,9
Castelbianco	95,4
Castelvecchio di Rocca Barbena	96,5
Celle Ligure	0,0
Cengio	63,5
Ceriale	0,0
Cisano sul Neva	51,6
Cosseria	84,2
Dego	92,0
Erlì	96,3
Finale Ligure	0,0
Garlenda	54,8
Giustenice	88,0
Giusvalla	93,9
Loano	0,0
Magliolo	90,3
Mallare	92,6
Massimino	95,9
Millesimo	47,2
Mioglia	92,8
Murialdo	94,1
Nasino	97,7
Onzo	96,3
Orco Feglino	87,6
Ortovero	72,0
Osiglia	95,8
Pallare	90,9
Piana Crixia	94,3
Pietra Ligure	0,0
Plodio	90,1
Pontinvrea	89,4
Quiliano	68,3

Rialto	96,2	Tovo San Giacomo	42,3
Roccapignale	90,6	Urbe	90,8
Sassello	94,0	Vado Ligure	0,0
Savona	0,0	Varazze	2,7
Stella	82,5	Vendone	92,9
Stellanello	89,6	Vezi Portio	83,6
Testico	93,9	Villanova d'Albenga	55,8
Toirano	67,7	Zuccarello	92,4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.04.2006**N. 404**

Dgr.n. 359 del 13.4.06: variazioni per euro 159.840,00 al bilancio 2006 ai sensi art.8 lr.24/1/2006, N.3 Fondi per il potenziamento e l'attuazione delle reti radar e pluviometriche – art. 1 d.l. 279/2000 (8° provv)- Rettifica per errore materiale.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la D.G.R. n. 359 del 13/4/2006 "Variazioni per euro 159.840,00 al bilancio 2006 ai sensi art.8 l.r. 24/1/2006, n.3 fondi per il potenziamento e l'attuazione delle reti radar e pluviometriche nazionali - art.1 d.l. 279/2000";

Considerato che con la suddetta D.G.R. 359/2006 all'U.P.B. 2.2.15 "Altri trasferimenti di parte corrente" dello stato di previsione dell'entrata, per mero errore materiale, è stata riportata la numerazione del capitolo di entrata "1774" anziché la numerazione "1974";

Ritenuto pertanto di dover correggere la numerazione del capitolo di entrata da "1774" a "1974";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie, Strumentali e Informatica

D E L I B E R A

Per quanto in premessa esposto, la rettifica della numerazione del capitolo di entrata da "1774" a "1974".

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.04.2006**N. 410**

Modifica del termine di presentazione dei prezzi delle strutture balneari di cui alla l.r. 12 marzo 2003, n. 8.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L. 25 agosto 1991, n. 284 "Liberalizzazione dei prezzi del settore turistico e interventi di sostegno alle imprese turistiche" con la quale è stato introdotto l'obbligo di determinazione e comunicazione dei prezzi delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione;

Vista altresì il D.M. 16 ottobre 1991 "Determinazione delle modalità di trasmissione e di pubblicazione dei prezzi dei servizi delle strutture ricettive, nonché alle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione" con il quale era stato fissato il 1° ottobre di ogni anno quale termine per la comunicazione dei prezzi da praticare per gli stabilimenti balneari;

Visto il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 marzo 2003 n. 8 "Termini per la presentazione delle denunce dei prezzi per gli stabilimenti balneari e proroga del periodo di classificazione degli esercizi ricettivi di cui alla legge regionale 4 marzo 1982 n. 11 (norme per la classificazione delle aziende ricettive)" che ridetermina al 10 marzo di ogni anno la data per la comunicazione, da parte dei gestori degli stabilimenti balneari, dei prezzi da applicarsi fino al mese di febbraio dell'anno successivo;

Dato atto che la citata norma al comma 1 ter, dell'articolo 1, prevede la possibilità, da parte della Giunta regionale, di modificare, per gli anni successivi al 2004, il termine del 10 marzo;

Considerato che la Legge 24 dicembre 2003 n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)" disponeva che la mancata emanazione entro il 30 giugno 2004 di un decreto interministeriale - finalizzato ad assicurare maggiori entrate non inferiori a 140 milioni di euro - determinasse la rivalutazione del 300 % dei canoni per le concessioni demaniali marittime, con effetto dal 1° gennaio 2004;

Considerato altresì che il termine del 30 giugno 2004 è stato reiteratamente prorogato e che a seguito della scadenza dell'ultima proroga, fissata al 15 dicembre 2005, con decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248, i canoni demaniali sono stati automaticamente rideterminati con una rivalutazione del 300 %;

Dato atto della mancata emanazione da parte Ministeriale di specifiche istruzioni in relazione alle modalità operative e metodologiche per l'applicazione del nuovo regime dei canoni ha creato un clima di incertezza e che per tale motivo con provvedimento della Giunta regionale n. 202 del 3 marzo u.s. il termine del 10 marzo per l'anno in corso è stato prorogato al 30 aprile;

Dato atto altresì che l'Agenzia del Demanio, Filiale Liguria - sede di Genova - con nota del 21 aprile u.s. ha formalmente comunicato ai Comuni l'elenco della documentazione da predisporre in ordine all'applicazione dei canoni rivalutati.

Considerato che tale comunicazione è pervenuta a ridosso del termine per la presentazione, da parte degli operatori, delle denunce dei prezzi per l'anno 2006;

Tenuto conto che gli adempimenti amministrativi indicati conseguenti alla nota dell'Agenzia del Demanio richiedono, da parte dei Comuni, tempi tecnici per il relativo espletamento;

Tenuto conto, altresì, che tale situazione determina il perdurare, per i gestori delle strutture balneari, di oggettive difficoltà nella rideterminazione dei prezzi da applicare nelle proprie strutture anche in considerazione della rilevante misura di aumento dei canoni;

Inteso che gli operatori con nota del 23 aprile 2006, hanno chiesto la proroga del termine di cui sopra;

Ritenuto di accogliere la suddetta richiesta tenuto conto di quanto indicato nelle premesse e di fissare quale termine per la presentazione delle tariffe, per l'anno in corso, la data del 31 maggio 2006;

Su proposta dell'Assessore al Turismo Margherita Bozzano.

DELIBERA

Di rideterminare per l'anno 2006, ai sensi della l.r. 8/2003, al 31 maggio il termine per la comunicazione dei prezzi per gli stabilimenti balneari.

Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.04.2006

N. 413

Legge 19.12.1992, n. 488. Modifica delle percentuali di riparto tra i settori industria e turismo delle risorse disponibili per i bandi 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E L I B E R A

- di procedere, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, alla rideterminazione delle percentuali di riparto delle risorse assegnate al settore industria ed al settore turismo con il decreto del Ministro delle Attività Produttive del 2 febbraio 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 29.03.2006, nella seguente misura:
 - il 65% al settore "industria";
 - il 30% al settore "turismo";
 - il 5% al settore "commercio";
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero delle Attività Produttive;
- di pubblicare, per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.04.2006

N. 414

Piano degli Interventi 2006 (Legge regionale n. 18/1994, articolo 7). Avvio della procedura istruttoria ai sensi della legge regionale n. 2/2006 (Legge Finanziaria).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 aprile 1994, n. 18 recante " Norme sulle procedure di programmazione" e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 18, comma 1, della legge finanziaria regionale 24 gennaio 2006, n. 2 che stabilisce che il Fondo regionale per l'attuazione del Piano degli Interventi 2006 è determinato in euro 10.000.000,00;

VISTO in particolare il comma 2 del suddetto articolo 18 che prevede il finanziamento di interventi e progetti localizzati nel territorio dell'entroterra ligure secondo le modalità, i criteri ed i settori di intervento indicati nel Protocollo d'Intesa Regione-Province approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 18 ottobre 2005, n. 37;

VISTO che la legge finanziaria regionale 9 maggio 2003, n. 13 prevede all'articolo 15 che nell'attuazione degli interventi finanziati si applica il principio della decadenza dal contributo con conseguente definanziamento automatico, qualora entro diciotto mesi dal provvedimento di impegno regionale di spesa non sia stata effettuata la consegna dei lavori;

VISTO che l'articolo 6 della legge finanziaria regionale 4 febbraio 2005, n. 3, modificando l'articolo 15 della legge regionale n. 13/2003, stabilisce che tale termine può essere differito per non più di ulteriori diciotto mesi con delibera della Giunta regionale e che tale termine resta comunque sospeso per il periodo di tempo relativo all'attuazione delle procedure di esproprio;

VISTO che il medesimo articolo 15 della legge regionale n. 13/2003 stabilisce che in caso di differimento del termine i soggetti attuatori non possono richiedere, fino all'avvenuta consegna dei lavori, ulteriori finanziamenti;

RITENUTO di avvalersi della Commissione Mista, prevista dall'articolo 19 della legge regionale n. 18/1994;

RITENUTO sulla base dell'intesa raggiunta in seno alla Commissione Mista Regione-Province riunitasi in sede politica in data 26/04/2006:

- di ripartire, in coerenza con i precedenti Piani degli Interventi per quanto concerne le quote provinciali, il Fondo regionale per l'attuazione del Piano degli Interventi 2006, pari ad euro 10.000.000,00 nel modo seguente: Provincia di Genova: euro 3.100.000,00; Provincia di Savona: euro 2.300.000,00; Provincia di Imperia: euro 2.300.000,00, Provincia della Spezia: euro 2.300.000,00;
- di evidenziare che i soggetti beneficiari del Fondo di attuazione del Piano degli Interventi ai sensi dell'articolo 5 del Protocollo d'Intesa sono identificati in tutti i Comuni liguri, con esclusione dei Comuni costieri non individuati come montani o parzialmente montani nella tabella A della legge regionale n. 20/1996 e successive modifiche e integrazioni, nonché nelle Comunità Montane ed Enti Parco e che per gli interventi afferenti al settore della infrastrutturazione depurativa ed idrica i soggetti beneficiari sono:
 - a) i Comuni;
 - b) la Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali sottoscrittori della Convenzione per l'attuazione del servizio idrico integrato secondo lo schema approvato con DGR n. 1736 del 11/06/1998;
 - c) l'Ente Pubblico delegato dalla Conferenza.
 - di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 del Protocollo d'Intesa, che la quota di finanziamento a carico dei soggetti beneficiari, per ciascun intervento, è determinata dalla percentuale di perequazione relativa al Comune nel cui territorio ricade l'intervento individuata per ogni Comune con delibera della Giunta Regionale, assunta nella seduta di approvazione della presente deliberazione, sulla base dei criteri determinati dagli indicatori finanziari previsti dal comma 1 dell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa Regione - Province, di cui all'allegato n. 1, corretti secondo il rapporto territorio - residenti;
- di stabilire altresì i seguenti criteri per il cofinanziamento:
 - a) di attribuire a tutti i soggetti beneficiari un contributo non inferiore nel minimo al 20% e non superiore nel massimo al 90% del costo dell'intervento;
 - b) di introdurre un'ulteriore misura di incentivazione delle forme di associazionismo tra i piccoli

Comuni e di dare attuazione ai principi al riguardo sanciti dal Protocollo d'Intesa Regione-Province, prevedendo l'applicazione di una percentuale di perequazione pari al 90% ai progetti intercomunali, purché tutti i Comuni partecipanti al progetto abbiano meno di 500 abitanti;

- c) di riconoscere un contributo non superiore al 10% del costo dell'intervento ai Comuni costieri con territorio montano o parzialmente montano con più di tremila abitanti;
- di stabilire che la quota di finanziamento a carico di ciascuna Provincia per ogni intervento è proporzionata alla quota di compartecipazione al Fondo e costituisce una percentuale applicata all'intero importo dell'intervento decurtato della quota a carico del soggetto beneficiario, così come previsto dal comma 3 dell'articolo 10 del Protocollo d'Intesa;
- di stabilire che la quota restante è a carico della Regione, così come previsto dal comma 4 dell'articolo 10 del Protocollo d'Intesa;

PRESO ATTO del chiarimento intervenuto per quanto concerne la possibilità di cofinanziare parcheggi a raso secondo la nota n. 37016/566 del 7/03/2006 del Dirigente del Servizio Infrastrutture e Mobilità;

PRESO ATTO altresì del chiarimento intervenuto per quanto concerne la possibilità di cofinanziamento di impianti di energie rinnovabili secondo i criteri e gli standard di cui agli indirizzi trasmessi in data 16/03/2006 dal Dirigente dell'Ufficio Politiche dell'Energia;

TENUTO CONTO

- che il comma 1 dell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa Regione-Province stabilisce che i criteri di perequazione sono determinati dagli indicatori finanziari, ovvero l'indice di capacità fiscale, l'indice di spesa corrente netta e l'indice di investimenti netti, corretti secondo il rapporto territorio-residenti così come previsto nella scheda tecnica allegata alla delibera di perequazione;
- che il comma 2 dell'articolo 18 della legge finanziaria regionale n. 2/2006 stabilisce che sono finanziati interventi e progetti localizzati nel territorio dell'entroterra ligure secondo le modalità, i criteri ed i settori di intervento indicati nel Protocollo d'Intesa Regione-Province vigente ed approvato con deliberazione del Consiglio regionale 18 ottobre 2005 n. 37;

CONSIDERATO di confermare le linee guida che Regione e Province hanno già in precedenza concordato e alle quali le stesse hanno ritenuto di riconoscere validità triennale per gli anni 2005-2006-2007 ossia:

- a) i progetti dovranno essere compatibili con i Piani di sviluppo socioeconomici e settoriali regionali, provinciali, comunali e delle Comunità Montane;
- b) sono privilegiati progetti integrati intersettoriali a coordinamento provinciale al fine di massimizzare la concentrazione delle risorse su temi specifici;
- c) i progetti dovranno avere almeno i requisiti di "progetti preliminari" ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici e devono essere approvati, all'atto della presentazione della domanda, dagli Enti proponenti con provvedimento deliberativo degli stessi, comprensivo dell'impegno al cofinanziamento;
- d) nell'attuazione dei progetti si applica il principio della decadenza dal contributo con conseguente definanziamento automatico nel caso in cui entro diciotto mesi dall'impegno regionale di spesa non sia stata effettuata la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 13/2003 così come modificato dall'articolo 6 della legge regionale n. 3/2005;
- e) se la consegna dei lavori avviene entro il termine di cui al precedente punto d), le modalità di liquidazione della quota regionale sono quelle previste dall'articolo 11 del Protocollo d'Intesa;
- f) per i progetti presentati da più soggetti occorre la stipula di un accordo convenzionale tra gli stessi e l'individuazione del capofila responsabile del progetto;
- g) possono essere finanziati i lotti funzionali facenti parte di un progetto quadro complessivo;
- h) gli interventi, oggetto del finanziamento, possono essere realizzati, in tutto o in parte, in economia, purché accompagnati dalla dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in cui siano evidenziati: il Responsabile Unico del Procedimento, la data di inizio lavori e la data di fine lavori, oltreché la parte progettuale che si intende attuare in economia;
- i) sono esclusi i progetti che abbiano già ottenuto altri finanziamenti pubblici regionali finalizzati ad investimenti nello stesso settore;

- j) è ammesso un unico progetto per Ente; restano esclusi gli Enti che abbiano interventi finanziati con PIN 1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004 e non abbiano ancora consegnato i lavori;
- k) le domande di cofinanziamento devono essere presentate dagli Enti Locali alle Province tramite la scheda attività/intervento, di cui all'allegato n. 1, entro il 31/05/2006;
- l) le Province inviano l'elenco degli interventi al servizio Pianificazione Strategica e ai Settori regionali competenti per materia, ai quali trasmettono direttamente le schede attività/intervento corredate dai progetti pervenuti dagli Enti Locali;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale, in raccordo con l'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, Informatica;

DELIBERA

1. di ripartire, in coerenza con i precedenti Piani degli Interventi, per quanto concerne le quote provinciali, il Fondo regionale per l'attuazione del Piano degli Interventi 2006, pari a euro 10.000.000,00 nel seguente modo: Provincia di Genova: euro 3.100.000,00; Provincia di Savona: euro 2.300.000,00; Provincia di Imperia: euro 2.300.000,00; Provincia della Spezia: euro 2.300.000,00;
2. di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'articolo 10 del Protocollo d'Intesa, che la quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario, per ciascun intervento, è determinata dalla percentuale di perequazione relativa al Comune nel cui territorio ricade l'intervento individuata per ogni Comune con delibera della Giunta Regionale, assunta nella seduta di approvazione della presente deliberazione, sulla base dei criteri determinati dagli indicatori finanziari previsti dal comma 1 dell'articolo 6 del Protocollo d'Intesa Regione - Province, di cui all'allegato n. 1, corretti secondo il rapporto territorio - residenti;
3. di stabilire altresì i seguenti criteri per il cofinanziamento:
 - a) di attribuire a tutti i soggetti beneficiari un contributo non inferiore nel minimo al 20% e non superiore nel massimo al 90% del costo dell'intervento;
 - b) di introdurre un'ulteriore misura di incentivazione delle forme di associazionismo tra i piccoli Comuni e di dare attuazione ai principi al riguardo sanciti dal Protocollo d'Intesa Regione-Province, prevedendo l'applicazione di una percentuale di perequazione pari al 90% ai progetti intercomunali, purché tutti i Comuni partecipanti al progetto abbiano meno di 500 abitanti;
 - c) di riconoscere un contributo non superiore al 10% del costo dell'intervento ai Comuni costieri con territorio montano o parzialmente montano con più di tremila abitanti;
4. di stabilire che la quota di finanziamento a carico di ciascuna Provincia per ogni intervento è proporzionata alla quota di compartecipazione al Fondo e costituisce una percentuale applicata all'intero importo dell'intervento decurtato della quota a carico del soggetto beneficiario, così come previsto dal comma 3 dell'articolo 10 del Protocollo d'Intesa;
5. di confermare le linee guida che Regione e Province hanno già in precedenza concordato e alle quali le stesse hanno ritenuto di riconoscere validità triennale per gli anni 2005-2006-2007:
 - a) i progetti dovranno essere compatibili con i Piani di sviluppo socioeconomici e settoriali regionali, provinciali, comunali e delle Comunità Montane;
 - b) sono privilegiati progetti integrati intersettoriali a coordinamento provinciale al fine di massimizzare la concentrazione delle risorse su temi specifici;
 - c) i progetti dovranno avere almeno i requisiti di "progetti preliminari" ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici e devono essere approvati, all'atto della presentazione della domanda, dagli Enti proponenti con provvedimento deliberativo degli stessi, comprensivo dell'impegno al cofinanziamento;

- d) nell'attuazione dei progetti si applica il principio della decadenza dal contributo con conseguente definanziamento automatico nel caso in cui entro diciotto mesi dall'impegno regionale di spesa non sia stata effettuata la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 13/2003 così come modificato dall'articolo 6 della legge regionale n. 3/2005;
 - e) se la consegna dei lavori avviene entro il termine di cui al precedente punto d), le modalità di liquidazione della quota regionale sono quelle previste dall'articolo 11 del Protocollo d'Intesa;
 - f) per i progetti presentati da più soggetti occorre la stipula di un accordo convenzionale tra gli stessi e l'individuazione del capofila responsabile del progetto;
 - g) possono essere finanziati i lotti funzionali facenti parte di un progetto quadro complessivo;
 - h) gli interventi, oggetto del finanziamento, possono essere realizzati, in tutto o in parte, in economia, purché accompagnati dalla dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in cui siano evidenziati: il Responsabile Unico del Procedimento, la data di inizio lavori e la data di fine lavori, oltreché la parte progettuale che si intende attuare in economia;
 - i) sono esclusi i progetti che abbiano già ottenuto altri finanziamenti pubblici regionali finalizzati ad investimenti nello stesso settore;
 - j) è ammesso un unico progetto per Ente; restano esclusi gli Enti che abbiano interventi finanziati con PIN 1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004 e non abbiano ancora consegnato i lavori;
 - k) le domande di cofinanziamento devono essere presentate dagli Enti Locali alle Province tramite la scheda attività/intervento, di cui all'allegato n. 1, entro il 31/05/2006;
 - l) le Province inviano l'elenco degli interventi al servizio Pianificazione Strategica e ai Settori regionali competenti per materia, ai quali trasmettono direttamente le schede attività/intervento corredate dai progetti pervenuti dagli Enti Locali;
- 6) di approvare l'allegata scheda attività/intervento - parte integrante del presente provvedimento - da utilizzare per la presentazione dei progetti e per il monitoraggio semestrale di cui all'allegato n. 2;
- 7) di incaricare l'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, Informatica – col supporto della Direzione Centrale del Segretario Generale - Servizio Pianificazione Strategica - a coordinare, in termini politico istituzionali, l'attività della Commissione Mista Regione Province al fine di attivare le più idonee procedure istruttorie, anche con eventuali aggiustamenti, per la definizione della proposta di Piano degli interventi per gli anni 2006-2007.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)

INDICE ALLEGATI

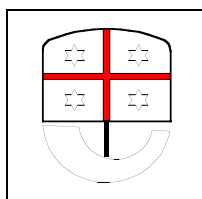
Protocollo d'Intesa Piano degli Interventi 2005-2006-2007

Schede attività- intervento

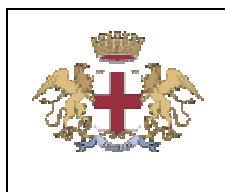
PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**LA REGIONE LIGURIA E LE PROVINCE DI
GENOVA, IMPERIA, SAVONA E LA SPEZIA**



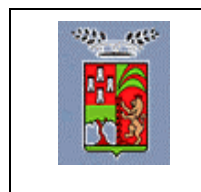
Regione Liguria



Genova



Savona



Imperia



La Spezia

PROTOCOLLO D'INTESA

Piano degli interventi per gli anni 2005-2006-2007

Siglato in data 22.06.2005

**La Regione Liguria
La Provincia di Genova
La Provincia di Imperia
La Provincia di Savona
La Provincia della Spezia**

Premesso che

- l'articolo 31 bis della legge 5 aprile 1994, n. 18, recante "Norme sulle procedure di programmazione", istituisce il Fondo per l'attuazione del Piano degli Interventi per la cui attuazione possono concorrere Stato, Province, Comuni e altri Enti Locali, Enti pubblici e soggetti privati, secondo il principio di cofinanziamento;
- il Piano degli Interventi ha dimostrato negli anni di costituire un valido strumento di programmazione, specifico, partecipato, dotato di risorse programmabili con efficienza ed efficacia in relazione a finalità di concentrazione ed integrazione delle risorse su obiettivi di sviluppo locale con potenzialità notevoli non solo sul piano finanziario ma anche su quello economico;
- i motivi di un tale risultato vanno ricercati nella sua capacità di garantire una concertazione e un coordinamento tra Regione e Province secondo una logica di armonizzazione degli interventi che assicuri una maggiore rispondenza dell'azione pubblica ai bisogni delle realtà locali;
- in presenza di risorse limitate, è quantomai indispensabile pervenire ad un utilizzo coordinato ed integrato delle risorse provenienti da diverse fonti di finanziamento;
- una programmazione concertata e condivisa tra i diversi livelli di governo del territorio è oggi il principale criterio ispiratore dell'azione pubblica;
- in tal senso la Commissione Mista Regione-Province, prevista dall'articolo 19 della legge regionale n. 18/1994, ha acquisito un ruolo di regia delle politiche di sviluppo locale, consentendo l'incontro ed il confronto tra i Soggetti deputati all'implementazione di tali politiche;
- l'attività posta in essere negli anni dalla suddetta Commissione Mista, ha consentito una forte aderenza ai bisogni locali in ossequio a quanto richiesto dai criteri ispiratori dell'azione pubblica;
- si ritiene di avvalersi della stessa Commissione Mista per pervenire ad un ulteriore rafforzamento di tale strumento finanziario anche al fine di realizzare un necessario collegamento con le risorse e con le future prospettive finanziarie derivanti dalle fonti comunitarie e nazionali e garantirne il potenziamento e la valorizzazione;
- si ritiene opportuno definire concordemente tra Regione e Province gli aspetti più rilevanti del Piano degli Interventi per il triennio 2005-2006-2007;
- nelle riunioni della Commissione Mista del 4/11/2004, 21/03/2005 e del 16/06/2005 si sono concordati gli aspetti principali del Piano degli Interventi e si è ritenuto di trasfondere la disciplina prospettata in tali sedi in un Protocollo di Intesa onde consentire l'adozione di uno strumento per attuare efficaci politiche di sviluppo locale frutto di concertazione e condivisione tra Regione e Province;
- si ritiene altresì di confermare il Piano degli Interventi quale strumento a sostegno dello sviluppo dell'entroterra ligure e in particolare dei piccoli Comuni;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- l'articolo 31 bis della legge 5 aprile 1994, n. 18 stabilisce che il fondo regionale per l'attuazione del Piano degli Interventi è determinato annualmente con legge finanziaria;
- la legge regionale 4 febbraio 2005, n. 3 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Liguria" ed in particolare l'articolo 4, comma 1, determina il Fondo regionale per l'attuazione del Piano degli Interventi per l'anno 2005 in euro 5.000.000,00;
- il comma 2 del suddetto articolo 4 prevede i quattro settori oggetto degli interventi per l'anno 2005, identificandoli nella infrastrutturazione depurativa ed idrica, nella infrastrutturazione della viabilità minore, nella difesa del suolo e nella edilizia pubblica;
- il comma 3 del suddetto articolo 4 sancisce che la ripartizione del Fondo sarà effettuata con criteri di perequazione e con priorità per gli interventi sovracomunali;
- la medesima legge al comma 4 dell'articolo 4 stabilisce che la Giunta regionale approva i criteri per l'attuazione del Piano degli Interventi individuati d'intesa con le Province, nonché le modalità di partecipazione finanziaria delle medesime;
- la Commissione Mista nella riunione svoltasi in data 4/11/2004 ha prospettato nell'ordine che:
 - A) il Fondo è destinato a finanziare o cofinanziare interventi, nei settori individuati, in tutti i Comuni con esclusione di quelli localizzati nei Comuni costieri non individuati come montani o parzialmente montani nella tabella A della legge regionale n. 20/96 e successive modifiche e integrazioni;
 - B) per i Comuni costieri parzialmente montani il finanziamento è ammissibile purché l'intervento ricada nella porzione di territorio riconosciuta come montana ai sensi della predetta legge;
 - C) la ripartizione del Fondo è effettuata con il criterio di perequazione e la percentuale di riferimento scaturisce dalla media dei soli indicatori di natura finanziaria (con esclusione degli indicatori fisici) applicati almeno nei tre anni precedenti, con priorità per gli interventi sovracomunali;
 - D) la partecipazione delle Province diventa effettiva e completa sia in termini progettuali che in termini finanziari;
 - E) la quota totale di compartecipazione di ciascuna Provincia nel finanziamento del Piano è non inferiore al 10% della somma da queste ricevuta dal Fondo PIN nell'anno precedente;
 - F) resta fermo il principio del definanziamento automatico del contributo nell'ipotesi in cui entro 18 mesi dal provvedimento di impegno regionale non sia stata effettuata la consegna dei lavori, con la possibilità di differimento dei termini per non più di ulteriori 18 mesi. In caso di differimento dei termini i soggetti attuatori non possono richiedere, fino all'avvenuta consegna dei lavori ulteriori finanziamenti secondo quanto stabilito dall'articolo 15 della legge regionale n. 13/2003, così come modificato dall'articolo 6 della legge regionale n. 3/2005;
 - G) il termine suddetto resta sospeso per il periodo relativo all'attuazione delle procedure di esproprio;
 - H) si riserva una quota fino al 10 % del Fondo per interventi presentati dalle Comunità Montane;
 - I) per l'elaborazione dei criteri e delle proposte relative al Piano degli Interventi la Regione si avvale della Commissione Mista Regione Province, di cui all'articolo 19 della legge regionale 18/1994, in via permanente;
- si ritiene altresì di privilegiare il cofinanziamento di progetti integrati afferenti più settori, ambiti, temi e soggetti pubblici;

Stipulano e convengono quanto segue:**Articolo 1**Recepimento delle premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa, (di seguito denominata Intesa) e su questa base la Regione e le Province si impegnano a collaborare ad

attuare concordemente, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, gli interventi contemplati dai Piani degli Interventi per gli anni 2005-2006-2007 e ad adottare le misure e gli accorgimenti che si renderanno all'uopo necessari in sede di attuazione.

Articolo 2

Finalità ed obiettivi

1. La presente Intesa persegue l'obiettivo di rafforzare il Piano degli Interventi quale strumento di politica locale con la finalità di provvedere, in una logica di equilibrio territoriale, ad una riqualificazione del tessuto socioeconomico ed ambientale dell'entroterra della Liguria attraverso il coordinamento della programmazione degli interventi tra la Regione e le Province in base a criteri condivisi comuni, opportunamente definiti nel successivo articolo 7, al fine di ottimizzare la distribuzione delle risorse finanziarie.
2. I settori di intervento finanziati con il Piano degli Interventi sono individuati ogni anno con la legge finanziaria regionale.
3. Per l'anno 2005 sono finanziati interventi e progetti nei settori della infrastrutturazione depurativa e idrica, della viabilità minore, della difesa del suolo e dell'edilizia pubblica.

Articolo 3

Contenuto dell'Intesa

1. La presente Intesa definisce gli aspetti principali del Piano degli Interventi (di seguito denominato PIN) per gli anni 2005-2006-2007, disciplinando in particolare la strutturazione del Fondo di attuazione del PIN, i soggetti beneficiari, i criteri di perequazione, i criteri tecnici, le modalità di cofinanziamento e pagamento degli interventi, il Fondo di rotazione per il sostegno alla progettazione nei piccoli Comuni (di seguito denominato Fondo di rotazione).
2. La presente Intesa statuisce altresì circa le finalità e gli obiettivi che vengono perseguiti attraverso il PIN e circa gli obblighi che i Soggetti sottoscrittori si assumono con riferimento agli interventi ammessi, disciplinando l'ipotesi di eventuali inadempienze o controversie tra i Soggetti sottoscrittori medesimi.

Articolo 4

Commissione Mista Regione-Province

1. Le Parti si avvalgono della Commissione Mista Regione-Province per la definizione degli indirizzi e dei criteri per la selezione degli interventi cofinanziati dal Piano degli Interventi, ritenuto un efficiente strumento di sostegno allo sviluppo concertato del territorio.
2. La Commissione Mista è composta ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 18/1994.
3. Nel triennio la Commissione Mista si pone l'obiettivo di elaborare una proposta più complessiva di riforma del Piano degli Interventi allo scopo di rendere tale strumento maggiormente adeguato alle reali esigenze del territorio perseguendo logiche di sistema con gli altri strumenti finanziari ed in particolare approfondendo le tematiche relative a:
 - a) criteri e meccanismi di selezione dei progetti;
 - b) forme di sostegno allo sviluppo dei piccoli Comuni per accrescerne la capacità istituzionale;
 - c) forme di coordinamento e promozione della progettualità locale;
 - d) criteri e modalità di concentrazione delle risorse in ordine a progetti integrati di sviluppo locale.

Articolo 5

Soggetti beneficiari

1. Il Fondo di attuazione del PIN è destinato a finanziare o cofinanziare, secondo il principio di perequazione definito al successivo articolo 6 e secondo le modalità di cui al successivo articolo 9, interventi nei settori individuati dalla legge finanziaria regionale, effettuati da tutti i Comuni liguri, con esclusione dei Comuni costieri non individuati come montani o parzialmente montani nella tabella A della legge regionale n. 20/96 e successive modifiche e integrazioni, nonché da Comunità

Montane ed Enti Parco. Per i Comuni costieri parzialmente montani il finanziamento è ammissibile purché l'intervento ricada nella porzione di territorio riconosciuta montana ai sensi della citata legge;

2. Per gli interventi afferenti al settore della infrastrutturazione depurativa e idrica i soggetti beneficiari sono:
 - a) i Comuni;
 - b) la Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali sottoscrittori della Convenzione per l'attuazione del servizio idrico integrato secondo lo schema approvato con DGR n. 1736 del 11/06/1998;
 - c) l'Ente Pubblico delegato dalla Conferenza.
3. Una quota fino al 10 % del Fondo è riservata ad interventi proposti dalle Comunità Montane.

Articolo 6

Criteria di perequazione

1. Nella determinazione della percentuale di perequazione, si individuano quali indicatori solo quelli di natura finanziaria, ovvero l'indice di capacità fiscale, l'indice di spesa corrente netta e l'indice di investimenti netti.
2. Ai fini della determinazione della percentuale di perequazione viene considerata la media degli indicatori finanziari almeno dell'ultimo triennio disponibile con aggiornamento annuale.
3. In caso di interventi sovracomunali la percentuale di perequazione è determinata dalla percentuale del Comune con la quota di perequazione più elevata maggiorata del 5% .

Articolo 7

Criteria generali per la selezione e la gestione degli interventi

1. La Regione Liguria e le Province concordano di mantenere in vigore le seguenti linee guida generali verificate anche negli anni precedenti e di riconoscere alle stesse validità triennale per gli anni 2005-2006-2007:
 - a) i progetti dovranno essere compatibili con i Piani di sviluppo socioeconomici e settoriali regionali, provinciali, comunali e delle Comunità Montane;
 - b) sono privilegiati progetti integrati intersettoriali a coordinamento provinciale al fine di massimizzare la concentrazione delle risorse su temi specifici;
 - c) i progetti dovranno avere almeno i requisiti di "progetti preliminari" ai sensi della vigente normativa in materia di lavori pubblici e devono essere approvati, all'atto della presentazione della domanda, dagli Enti proponenti con provvedimento deliberativo degli stessi, comprensivo dell'impegno al cofinanziamento;
 - d) nell'attuazione dei progetti si applica il principio del definanziamento automatico nel caso in cui entro 18 mesi dall'impegno regionale di spesa non sia stata effettuata la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale n. 13/2003 così come modificato dall'articolo 6 della legge regionale n. 3/2005;
 - e) se la consegna dei lavori avviene entro il termine di cui al precedente punto d), la liquidazione della quota regionale avverrà secondo quanto indicato all'articolo 11 della presente Intesa;
 - f) per i progetti presentati da più soggetti occorre la stipula di un accordo convenzionale tra gli stessi e l'individuazione del capofila responsabile del progetto;
 - g) possono essere finanziati i lotti funzionali facenti parte di un progetto quadro complessivo;
 - h) gli interventi, oggetto del finanziamento, possono essere realizzati, in tutto o in parte, in economia, purché accompagnati dalla dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in cui siano evidenziati: il Responsabile Unico del Procedimento, la data di inizio lavori e la data di fine lavori, oltreché la parte progettuale che si intende attuare in economia;
 - i) sono esclusi i progetti che abbiano già ottenuto altri finanziamenti pubblici regionali finalizzati ad investimenti nello stesso settore;
 - j) è ammesso un unico progetto per Ente; restano esclusi gli Enti che abbiano interventi finanziati con PIN 1998-1999-2000-2001-2002-2003 e non abbiano ancora consegnato i lavori;
 - k) il termine per la presentazione delle domande per l'anno 2005 verrà stabilito con delibera della Giunta regionale.

Articolo 8

Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di cofinanziamento presentate per il tramite delle Province dai soggetti individuati all'articolo 5 dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
 - a) scheda progettuale redatta e firmata dal rappresentante del titolare dell'intervento in cui venga indicato chiaramente il soggetto pubblico attuatore;
 - b) progetto preliminare approvato dal titolare dell'intervento e dal soggetto attuatore;
 - c) Per gli interventi afferenti al settore della infrastrutturazione depurativa e idrica qualora titolare dell'intervento sia un Comune dovrà essere allegato il parere della Conferenza dei rappresentanti degli enti locali sottoscrittori della convenzione per l'attuazione del servizio Idrico Integrato secondo lo schema approvato con DGR in data 11/6/1998, n. 1736, (o dell'Ente pubblico delegato dalla stessa) in merito al contenuto della scheda con riguardo all'identificazione del soggetto attuatore, le fonti di cofinanziamento. Il parere indicherà tra l'altro il grado di priorità dell'intervento rispetto ai contenuti del piano d'Ambito.

Articolo 9

Criteri e modalità di selezione degli interventi

La Regione Liguria e le Province, concordano di mantenere in vigore i criteri di selezione verificati anche negli anni precedenti e di riconoscere agli stessi validità triennale per gli anni 2005-2006-2007.

Si riportano di seguito i criteri tecnici in ordine di priorità suddivisi per settore di intervento.

CRITERI PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA INFRASTRUTTURAZIONE DEPURATIVA E IDRICA

I criteri di priorità verranno definiti dalla Conferenza dei rappresentanti degli enti locali che hanno siglato la convenzione per l'attuazione del servizio Idrico Integrato secondo lo schema approvato con DGR in data 11/6/1998, n. 1736, (o dell'Ente pubblico delegato dalla stessa) coerentemente con quanto previsto nei Piani d'Ambito; tali criteri dovranno essere chiaramente indicati dalle Province nell'atto con cui verranno formulate le proposte di riparto dei fondi assegnati.

In ogni caso andranno privilegiati i progetti che presentano i seguenti criteri:

- Priorità per gli interventi inseriti nei programmi, o piani d'ambito, approvati dalle Conferenze dei rappresentanti degli enti locali in attuazione di quanto previsto dalla legge 36/1994, art. 11.
- Interventi necessari per l'adeguamento degli scarichi alla legge regionale n. 43/1995.
- Interventi di ripristino o realizzazione di adduzioni idriche in situazioni di nocuo per la sanità pubblica.

CRITERI PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA VIABILITA' MINORE

- Interventi sulla rete viaria esistente finalizzati al miglioramento delle condizioni di efficienza e sicurezza così classificabili:
 - Consolidamento di tratti stradali
 - Rettifica/ampliamento di piccoli tratti stradali
 - Regimazione acque meteoriche stradali
 - Realizzazione di nuovi tratti di protezione a valle
 - Completamento di opere che consentano la soluzione di situazioni critiche di viabilità
- Restano esclusi interventi di manutenzione ordinaria nonché quelli sottoelencati:
 - Nuovi tracciati stradali
 - Interventi di ristrutturazione/manutenzione su strade "bianche"
 - Realizzazione/ristrutturazione/manutenzione strada/pista tagliafuoco
 - Realizzazione/ristrutturazione/manutenzione strada agricola o a valenza prevalentemente turistica
 - Realizzazione /ristrutturazione/manutenzione rete sottoservizi
 - Realizzazione /ristrutturazione/manutenzione percorsi a valenza escursionistica
 - Interventi di prevenzione e dissesto idrogeologico e/o difesa del suolo

- Opere di urbanizzazione primaria realizzabili con oneri
- Opere di urbanizzazione secondaria realizzabili con oneri

CRITERI PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA DIFESA DEL SUOLO

Requisito di ammissibilità:

- conformità e coerenza con la pianificazione di bacino vigente

Criteri di priorità:

- coerenza con la programmazione provinciale approvata ai sensi della l.r. 46/1996
- livello di rischio presente nell'area di intervento
- completamento di interventi già avviati
- organicità di sistemazione
- elementi di qualità progettuale quali riqualificazione ambientale e uso di tecniche di ingegneria naturalistica

CRITERI PER GLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLA EDILIZIA PUBBLICA

Sono ammissibili gli interventi riguardanti l'edilizia pubblica che sono funzionali a perseguire un'organizzazione dei servizi pubblici fondata sul principio di equità territoriale, che miri alla riduzione della mobilità obbligata ed al mantenimento della popolazione nei luoghi, compatibilmente con criteri di efficienza ed economicità della loro distribuzione sul territorio.

Gli interventi ammissibili dovranno appartenere ad almeno una delle seguenti aree di servizio:

- *cultura e tempo libero*, quali spazi per manifestazioni culturali, interventi di differenziazione dell'offerta sportiva, rafforzamento delle porte di accesso ai circuiti di fruizione turistici dello spazio rurale (servizi di accoglienza, di informazione, di fruizione mediata), ecc.
- *servizi per i giovani*, quali scuole medie inferiori e superiori, centri ricreativi, spazi per attività museali, ecc.
- *servizi per l'infanzia*, scuole materne ed elementari, parchi gioco, asili nido, centri di educazione ambientale, ecc.

Rispetto ai singoli interventi, appartenenti alle aree sopra indicate, potranno essere promosse iniziative dirette a:

- ottimizzare il livello qualitativo di strutture esistenti che si intende confermare;
- implementare le dotazioni di tipologie di strutture di cui sia rilevata la carenza sul territorio, riutilizzando le strutture adibite a servizi non più attuali o sovrabbondanti.

Sono da ritenere prioritari, nell'ordine sotto riportato, pertanto, i soli interventi riferiti al recupero del patrimonio edilizio esistente al fine di realizzare:

- a) servizi specificatamente dedicati a favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra lavoro e maternità;
- b) aggregazioni, accorpamenti e/o progetti di utilizzo/riutilizzo degli spazi destinati all'uso scolastico.

Le proposte, come sopra individuate, acquisiscono una ulteriore "priorità interna" nei casi in cui siano posti nei seguenti Ambiti di progetto di cui all'art.6 del Piano Territoriale Regionale (Ptr) in fase di approvazione:

- Ambiti di progetto relativi allo Sviluppo dello spazio rurale;
- Ambiti di progetto relativi ai fenomeni urbani emergenti:
 - ❖ i comuni di seconda fascia del ponente;
 - ❖ i fondovalle dell'Area centrale ligure e la val di Magra.

Fra questi saranno privilegiati quegli interventi che risultano inseriti in piani, programmi di settore e/o accordi intercomunali e per primi quelli compresi in programmi complessi di riqualificazione urbana in atto nel territorio comunale di riferimento.

Sono, infine, ammessi tutti gli interventi su edifici pubblici che riguardano la nuova costruzione ed il recupero ad esclusione di interventi di manutenzione ordinaria. In ogni caso sono esclusi gli interventi relativi alle opere cimiteriali.

2. Le strutture regionali e provinciali competenti verificano la rispondenza degli interventi rispetto agli strumenti di programmazione vigenti.

Articolo 10

Modalità di cofinanziamento degli interventi

1. Ogni intervento inserito nel PIN è finanziato dalla Regione, dalla Provincia e dai soggetti di cui all'articolo 5.
2. La quota di finanziamento a carico del soggetto beneficiario è determinata sulla base dei parametri di perequazione di ciascun Comune entro il cui territorio ricade l'intervento. In caso di interventi sovracomunali si applica quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 6.
3. La quota di finanziamento a carico di ciascuna Provincia per ogni intervento è proporzionata alla quota di compartecipazione al Fondo e costituisce una percentuale applicata all'intero importo dell'intervento decurtato della quota a carico del soggetto beneficiario.
4. La quota restante è a carico della Regione.
5. La quota totale di compartecipazione di ciascuna Provincia nel finanziamento del Piano è non inferiore al 10% della somma da questa ricevuta dal Fondo PIN nell'anno precedente.
6. L'ammissibilità di finanziamenti provenienti da soggetti privati è subordinata alla condizione che il privato finanziatore non rivendichi alcun diritto sull'opera eseguita.

Articolo 11

Modalità di pagamento degli interventi

1. Il pagamento degli interventi deve essere effettuato dalle Parti dell'Intesa secondo logiche di coordinamento.
2. Le Parti concordano al riguardo di versare, nell'ambito della quota a loro carico, una somma pari al 70% dell'importo di aggiudicazione comprensivo dell'IVA all'atto della consegna dei lavori e il saldo all'atto del collaudo dell'opera.

Articolo 12

Impegni dei Soggetti sottoscrittori

1. La presente Intesa impegna i Soggetti sottoscrittori, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, all'adozione dei provvedimenti atti a garantire l'effettiva organizzazione degli interventi programmati nel PIN, attraverso il coordinamento delle politiche settoriali di intervento e delle politiche di allocazione delle risorse.
2. La Commissione Mista Regione Province vigila sulla piena, tempestiva e corretta realizzazione della presente Intesa.

Articolo 13

Fondo di rotazione

1. Per l'anno 2005 il Fondo di rotazione non è ulteriormente finanziato onde giungere ad un completo esaurimento.
2. Per quanto riguarda il Fondo di rotazione finanziato con il PIN 2003, le Parti concordano circa l'esigenza di strutturare e stabilizzare tale strumento quale fattore di sostegno alla capacità di progettazione nel territorio dei Comuni, Comunità Montane ed Enti Parco al fine di consentire agli Enti beneficiari maggiori possibilità di accesso ai finanziamenti disponibili per gli investimenti pubblici.
3. Le Parti stabiliscono al riguardo di consentire, oltre alla tradizionale forma di cofinanziamento da parte dei beneficiari, anche un'anticipazione totale della quota di competenza da parte

delle Province che lo ritengano opportuno in modo da esonerare completamente i beneficiari stessi da qualsiasi anticipazione e da incentivare il ricorso allo strumento de quo.

4. Tale possibilità di finanziamento totale potrà essere applicata anche per i successivi anni di validità del presente Protocollo.
5. Resta fermo, come ovvio, l'obbligo di restituzione dell'importo ricevuto.

Articolo 14

Efficacia temporale

1. Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione.
2. La Regione Liguria e le Province si impegnano a riconoscere ad esso validità triennale.

Articolo 15

Modifiche dell'Intesa

1. Al fine di consentire gli aggiornamenti ritenuti opportuni da parte degli Enti sottoscrittori, il presente Protocollo potrà essere oggetto di verifica, che sarà effettuata con le medesime modalità seguite per la sua stipula.
2. Eventuali modifiche al presente Protocollo dovranno essere approvate dagli Enti sottoscrittori.
3. Le Parti si impegnano a garantire la corretta esecuzione della presente Intesa, anche in armonia con quanto sarà stabilito in eventuali e successive modifiche dello stesso.

Articolo 16

Definizione di conflitti tra i soggetti partecipanti all'Intesa. Inadempienze.

La definizione giudiziale delle eventuali inadempienze o controversie nascenti nel corso di attuazione del presente Protocollo tra le Parti sottoscrittrici è devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Articolo 17

Pubblicazione dell'Intesa

La presente Intesa, sottoscritta dalle Parti, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

ENTE

FIRMA

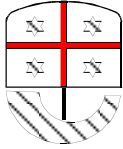
Regione Liguria

Provincia di Genova

Provincia di Imperia

Provincia di Savona

Provincia della Spezia



REGIONE LIGURIA

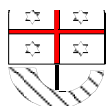
SETTORE PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE INTERVENTI

DATI IDENTIFICATIVI PROGETTO:

<u>Codice Progetto (CUP):</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
Cod. Osservatorio:	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Titolo intervento:</u>	
<u>Descrizione intervento:</u>	
1) <u>Localizzazione intervento:</u>	
<u>Settore d'intervento:</u>	
2) <u>Responsabile:</u>	
<u>Beneficiario:</u>	
<u>Costo Investimento:</u>	0.00
Costo Realizzato:	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Contributo Richiesto:</u>	
Contributo Impegnato:	a cura della regione
Contributo Erogato:	a cura della regione
<u>Data Inizio prevista:</u>	
<u>Data Fine prevista:</u>	

Note:

- 1) qualora l'intervento si realizzi sul territorio di più comuni gli stessi vanno indicati
- 2) Nominativo R.U.P.

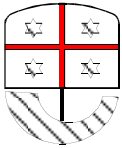


REGIONE LIGURIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE INTERVENTI

Dati Amministrativi

<u>Codice Progetto (CUP):</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO
<u>Titolo Progetto:</u>	
<u>Stato della Progettazione:</u>	
<u>Redazione dell'U.T.:</u>	
<u>Affidamento a Prof. Esterni:</u>	
<u>Estremi Atto Appr. Progetto:</u>	
<u>Estremi Approvazione Bando:</u>	
<u>Dati Pubblicazione Bando:</u>	
<u>Modalità Affidamento Lavori:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Estremi Atto Appr. Aggiudicazione:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Data Contratto:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Tempo Esecuz. Lavori previsto:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Data Verb. Consegna Lavori:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Estremi Atto Appr. Verb. Consegna:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Data Dich. RUP Inizio Lavori:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Estremi Atto Appr. Certificato:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE
<u>Estremi Approvazione Quadro Econ.:</u>	DA COMPILARE SUCCESSIVAMENTE PER RILEVAZIONI MONITORAGGIO ANNUALE



REGIONE LIGURIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE INTERVENTI

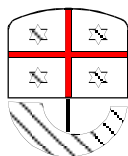
Titolo Progetto:

Quadro Economico

Voci	Importo da Progetto	Importo a base d'asta/Perc.	Importo dopo l'aggiudicazione	Importo dopo eventuale variante
<u>Lavori (A)</u>		%		
<u>Ribasso d'asta</u>				
<u>Somme a disposizione (B)</u>				
<u>IVA sui lavori</u>				
<u>Spese tecniche</u>				
<u>IVA ed eventuali altre imposte</u>				
<u>Imprevisti</u>				
<u>Espropri</u>				
<u>Rilievi, accertamenti, indagini</u>				
<u>Allacciamenti a pubblici servizi</u>				
<u>Altro</u>				
<u>TOTALE somme a disposizione (B)</u>	0.00			
Note				

Ripartizione quote cofinanziamento

<u>COSTO INVESTIMENT O (A+B)</u>	0.00
<u>Quota comunale</u>	
- Altro	
<u>CONTRIBUTO RICHIESTO di cui:</u>	0.00
<u>Quota regionale</u>	
<u>Quota provinciale</u>	



REGIONE LIGURIA

SETTORE PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE INTERVENTI

Dati R.U.P.

Nominativo R.U.P.:

Tipo Interlocutore:

**RESPONSABILE DI
PROCEDIMENTO**

Indirizzo:

Località

Cap:

:

Telefono:

Fax:

E-Mail:

Provincia:

Comune:

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

27.04.2006

N. 137

Prelevamento dal “Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2006” ai sensi dell’articolo 42, 4° comma della L.R. 15/2002. Euro 817.462,17 (8° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 42, comma 4, in virtù del quale “Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell’esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio”;

Visto il punto D-30 dell’Allegato 1 alla Deliberazione della Giunta Regionale n.1349 dell’11/11/2005

“Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” con il quale fra gli atti di competenza dei Direttori Generali è compreso “...il prelevamento dal fondo di riserva di cassa di cui all’articolo 42 della legge regionale 15/2002;...”

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2006”;

Visto in particolare l’art. 13 della citata l. r. 3/2006;

Visto il documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006” allegato alla D.G.R. n.39 del 27/01/2006;

Considerato che con nota n. 1082 del 21/04/2006 il Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche dell’Occupazione ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di euro 817.462,17 onde consentire l’integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell’esercizio 2005 sul capitolo di spesa 9449 “Quota regionale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale – Ob 2 – periodo 2000-2006 – overbooking” nell’ambito dell’U.P.B. 2.203 “Finanziamento dell’Obiettivo 2 anni 2000/2006”;

Che nel citato documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006”, in relazione al predetto capitolo 9449 non risulta iscritto alcun residuo presunto;

Che dalle scritture contabili sul predetto capitolo 9449 di spesa risulta, alla chiusura dell’esercizio 2005, un residuo complessivo di euro 817.462,17 dalla competenza 2003;

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa del citato capitolo 9449 di euro 817.462,17 onde consentire il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell’esercizio 2005 prima dell’approvazione della legge di assestamento 2006 con la quale si provvede all’aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

D E C R E T A

E’ prelevata dall’U.P.B. 18.209 “Fondi di riserva” la somma di euro 817.462,17 (ottocentodiciassettemilaquattrocentosessantadue/17) in termini di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di cassa dell’Unità Previsionale di Base 2.203 “Finanziamento dell’Obiettivo 2 anni 2000/2006” mediante la seguente variazione allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l’anno finanziario 2006 e conseguentemente al Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006”:

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l’anno finanziario 2006 in termini di cassa

(euro)

U.P.B. 18.209	“Fondi di riserva” (conto capitale)	- 817.462,17 (ottocentodiciassettemilaquattrocentosessantadue/17)
U.P.B. 2.203	“Finanziamento dell’Obiettivo 2 anni 2000/2006”	+ 817.462,17 (ottocentodiciassettemilaquattrocentosessantadue/17)
		=

b) Variazioni al Documento “Bilancio per capitoli – esercizio finanziario 2006” in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.209	Cap. 9591 "Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa"	- 817.462,17 (ottocentodiciassettemila- quattrocentosessantadue/17)
U.P.B. 2.203	Cap. 9449 "Quota regionale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 - periodo 2000-2006 - overbooking"	+ 817.462,17 (ottocentodiciassettemila- quattrocentosessantadue/17)
		<hr/> <hr/> =

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profitti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
28.04.2006 **N. 140**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 531.500,00 (20° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37,

comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali;

Vista la legge regionale 24 gennaio 2006, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2006";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2006" allegato alla D.G.R. n.39 del 27/01/2006;

Che, nell'U.P.B. 15.101 "Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori" è compreso il capitolo di spesa 8100 "Interventi a favore di Enti e associazioni per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive" già ricodificato ai fini SIOPE come "Trasferimenti correnti ad Enti delle Amministrazioni locali" (1.05.03) con lo stanziamento di euro 1.000.000,00;

Che con nota n. 1057 del 28/04/2006 il Dirigente del Settore Politiche di Sviluppo del Commercio ha richiesto variazioni compensative per complessivi euro 531.500,00 dal capitolo di spesa 8100 a capitoli di spesa di nuova istituzione, cui attribuire rispettivamente le codifiche SIOPE di "Trasferimenti correnti a imprese" (1.06.02), "Acquisto di beni e prestazioni di servizi"(1.03.01), "Trasferimenti correnti ad Enti dell'Amministrazione centrale"(1.05.01) e "Trasferimenti correnti ad altri soggetti"(1.06.03):

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
15.101	Cap. 8100 ridenominato	"Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive"	- 531.500,00 (cinquecentotrentunomila- cinquecento/00)
15.101	Cap. 8103 nuova istituzione	"Trasferimenti a imprese di fondi per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive"	+ 399.500,00 (trecentonovantanovemila- cinquecento/00)
15.101	Cap. 8104 nuova istituzione	"Spese dirette per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive"	+ 68.000,00 (sessantottomila/00)
15.101	Cap. 8105 nuova istituzione	"Trasferimenti a Enti dell'Amministrazione centrale di fondi per l'organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive"	+ 40.000,00 (quarantamila/00)

15.101	Cap. 8106 nuova istituzione	“Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 24.000,00 (ventiquattromila/00)
			=

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l’importo complessivo di euro 531.500,00 in termini di competenza e di cassa

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per complessivi euro 531.500,00 allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2006” in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 15.101 “Interventi promozionali per il commercio e a tutela dei consumatori”

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
15.101	Cap. 8100 ridenominato	“Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	- 531.500,00 (cinquecentotrentunomila- cinquecento/00)
15.101	Cap. 8103 nuova istituzione	“Trasferimenti a imprese di fondi per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 399.500,00 (trecentonovantanovemila- cinquecento/00)
15.101	Cap. 8104 nuova istituzione	“Spese dirette per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 68.000,00 (sessantottomila/00)
15.101	Cap. 8105 nuova istituzione	“Trasferimenti a Enti dell’Amministrazione centrale di fondi per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all’interno e all’estero, delle piccole e medie imprese produttive”	+ 40.000,00 (quarantamila/00)
15.101	Cap. 8106 nuova istituzione	“Trasferimenti ad altri soggetti di fondi per l’organizzazione di manifestazioni fieristiche	

nonché rivolti a promuovere lo sviluppo commerciale all'interno e all'estero, delle piccole e medie imprese produttive”

+ 24.000,00
(ventiquattromila/00)

=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Giuseppe Profiti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
03.05.2006 **N. 141**

Comune di Dolcedo (IM) - Approvazione di variante all'art. 3 del Regolamento Edilizio concernente il funzionamento della Commissione Edilizia.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) E' approvata la variante all'art. 3 del Regolamento Edilizio del Comune di Dolcedo concernente il funzionamento della Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 13 in data 20.3.2006;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonchè mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Dolcedo a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRETTORE GENERALE
Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE URBANISTICA
03.05.2006 **N. 142**

Comune di Civezza (IM) - Approvazione di variante agli articoli 20 e 21 del Regolamento Edilizio concernenti la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

D E C R E T A

- 1) E' approvata la variante agli articoli 20 e 21 del Regolamento Edilizio del Comune di Civezza concernenti la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia, quale adottata con deliberazione consiliare n. 26 in data 30.11.2005;
- 2) Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Civezza a norma dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

IL DIRETTORE GENERALE

Franco Lorenzani

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

18.04.2006

N. 911

Autorizzazione regionale - ex art. 24 bis della l.r. n° 12/1979 e s.m. - per la stabilizzazione di cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia denominata "Filone Duro" in Comune di Orero (Genova), alla Ditta F.lli De Martini s.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) Di rilasciare, ai sensi dell'art. 24 bis della l.r. n° 12/1979 e s.m. e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 5 aprile 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, l'autorizzazione per la stabilizzazione di un cantiere abbandonato all'interno della cava di ardesia denominata "FILONE DURO" in Comune di Orero (Genova), alla Ditta F.lli De Martini S.r.l. (Cod. Fisc. 00240570101), con sede in Orero (Genova) – loc. Bonaia, Via Provinciale, 160.
- 2) Di prescrivere che la Ditta in oggetto esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.
- 3) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 5 aprile 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria.

Di avvisare che:

- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
- b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE

Arnaldo Montomoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE**18.04.2006****N. 912**

Rinnovo autorizzazione regionale e contestuale variante programma coltivazione cantiere nord-est cava di calcare denominata "San Carlo" in Comune di Cairo Montenotte (Savona), della Ditta Cave Strade s.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

- 1) Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 12/1979 e s.m., della l.r. n° 21/2001 e conformemente al verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 15 marzo 2006, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, il rinnovo dell'autorizzazione regionale per la prosecuzione dell'esercizio dell'attività estrattiva finalizzata alla definizione degli interventi di sistemazione ambientale nel cantiere NORD-EST, con contestuale variante al programma di coltivazione riferita a modifica degli impianti a servizio della cava di calcare denominata "SAN CARLO" in Comune di Cairo Montenotte (Savona), alla Ditta Cave Strade S.r.l. (Cod. Fisc. 04634001004), con sede in Cairo Montenotte (Savona) - loc. Camponuovo, 44/3.
- 2) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della l.r. n° 21/2001, il presente decreto reca altresì l'autorizzazione di cui all'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Politiche dell'Assetto del Territorio, e l'autorizzazione di cui all'art. 159 del D.Leg.vo 22 gennaio 2004, n° 42, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., ha validità fino al 23 maggio 2007, in coincidenza con la scadenza dell'autorizzazione paesaggistica.
- 4) Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità fino al 23 maggio 2007.
- 5) Di dare atto che la durata dell'autorizzazione paesaggistica - così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940 - è di anni 5 (cinque) dalla data di notifica della deliberazione della Giunta regionale n° 240/2002, e pertanto ha validità fino al 23 maggio 2007, relativamente alla sistemazione definitiva dei siti interessati dal cantiere NORT-EST.
- 6) Di dare atto altresì che la durata dell'autorizzazione paesaggistica è di anni 5 (cinque) dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940, relativamente alla variante al programma di coltivazione riferita a modifica degli impianti a servizio della cava stessa.
- 7) Di prescrivere che la Ditta esercente esegua il progetto in conformità agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e sostanziale, al provvedimento n° 1607/1995.
- 8) Di prescrivere altresì che la Ditta esercente esegua gli interventi di variante riferiti alla modifica degli impianti in conformità agli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
- 9) Di disporre che la Ditta in premessa è tenuta ad osservare le prescrizioni indicate nel verbale 15 marzo 2006 della Conferenza di Servizi in sede decisoria, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

- 10) Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m., stabilito in euro 309.874,14.= (trecentonovemilaottocentosettantaquattro/14), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
- 11) Di avvisare che:
- a) l'autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio degli eventuali diritti di terzi;
 - b) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
 - c) il rilascio della presente autorizzazione verrà comunicato - ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n° 1229 del 26 ottobre 2001 - allo Sportello Unico del Comune di Cairo Montenotte, ai meri fini di pubblicità ed inserimento nel proprio archivio informatico;
 - d) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Arnaldo Montomoli

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE
03.05.2006 **N. 925**

Autorizzazione all'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva (O.N.A.O.O.) per lo svolgimento di un corso di formazione professionale per assaggiatori di olio di oliva.

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

1. di autorizzare, per i motivi in premessa indicati, l'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, con sede in Imperia, ad effettuare il corso per Assaggiatori olio di oliva che si svolgerà come di seguito specificato:
 - nei giorni: 08 - 09 - 10 - 11 - 12 maggio 2006;
 - con orario: 1a lezione dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; 2a lezione dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; 3a lezione dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; 4a lezione dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 19,30; 5a lezione dalle 8,30 alle 13,30;
 - durata del corso: 38 ore;
 - sede: Frantoio "Giromella" - Strada Statale 28 - Imperia;
 - responsabile: Capo Panel, Sig. Marcello Scoccia;
2. di determinare, a carico dell'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, per la realizza-

zione del corso, le seguenti prescrizioni:

- l'Ente e/o l'Organismo organizzatore del corso deve designare un responsabile del corso stesso, capopanel riconosciuto dal COI, a cui è affidata la verifica dei requisiti previsti dal successivo punto, apponendo la firma sull'attestato di idoneità fisiologica dell'assaggiatore;
- nei programmi devono essere previste le seguenti prove selettive:
 - a) verifica dei requisiti fisiologici previsti nell'allegato XII al Reg. (CEE) n.2568/91 con almeno le 16 sessioni di base (quattro difetti ripetuti quattro volte);
 - b) almeno due selezioni atte a verificare le soglie di sensibilità sugli attributi di specifiche denominazioni;
 - nei programmi devono essere previste lezioni sulle materie di base del comparto: dati agronomici, trasformazione, conservazione, caratteristiche chimico - fisiche e norme legali;
 - nell'ambito del corso, deve essere prevista una sessione dedicata alla normativa DOP e alle caratteristiche dell'olio DOP "Riviera Ligure" nonché la programmazione regionale in materia;
 - il corso deve avere una durata minima di 35 ore;
 - durante lo svolgimento del corso, deve essere consentito l'accesso ai funzionari della Regione - Coordinamento Ispettorati Agrari competente per territorio, incaricati ad effettuare, a campione, i controlli del caso;
 - al termine del corso deve essere trasmessa alla Regione la relazione conclusiva sull'attività del corso stesso redatta dal Capo Panel responsabile, con l'elenco dei partecipanti;

3. di inviare il presente provvedimento all'Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, per l'attuazione di quanto di competenza e al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali per opportuna conoscenza;

4. di pubblicare, per estratto, il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE
Filippo Russo

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE

02.05.2006

N. 926

Attuazione D.G.R. n. 733/2001 - sottomisura 14.2 del Piano di Sviluppo Rurale: approvazione tecnica del programma attività dell'Associazione Regionale Allevatori della Liguria - sesto anno.

IL DIRIGENTE

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 733 del 29/06/2001 con la quale:

- è stato approvato il programma "Realizzazione del nuovo Laboratorio regionale analisi delle produzioni zootecniche" nell'ambito della sottomisura 14.2 del Piano di Sviluppo Rurale, di seguito PSR;
- sono stati definiti i criteri e le procedure di attuazione del suddetto programma;
- è stato previsto che il suddetto programma regionale si realizza "attraverso programmi annuali delle iniziative con una definizione delle attività previste e del relativo impegno finanziario";
- è stato stabilito che i programmi annuali delle iniziative devono essere presentati dall'Associazione Regionale Allevatori della Liguria entro il 31 marzo di ogni anno.

VISTA la nota n. 346 del 31/03/2006 (protocollo regionale n. 1390 del 31/3/2006) con la quale l'Associazione Regionale Allevatori della Liguria ha regolarmente presentato, relativamente al sesto anno di attuazione del programma in parola, il modello unico di domanda, il programma di attività del

Laboratorio, il preventivo di spesa per un importo complessivo richiesto pari a Euro 220.000,00, iva esclusa; documentazione che è depositata agli atti del Servizio Servizi alle Imprese Agricole;

CONSIDERATO che alla suddetta domanda è stata attribuito il numero 14153575965;

CONSIDERATO che il Servizio Servizi alle Imprese Agricole e il Servizio Produzioni Agroalimentari, incaricate del controllo ai sensi della citata DGR n. 733/2001, con verbale n. 1659 del 20/04/2006 hanno dato atto delle risultanze istruttorie e dell'esito positivo dal punto di vista tecnico per una spesa ammissibile pari a Euro 220.000,00, Iva esclusa;

CONSIDERATO che:

- l'attuale pianificazione finanziaria del PSR non garantisce la copertura finanziaria delle domande presentate per la corrente annualità 2006;
- nell'ambito del presente periodo di programmazione del PSR potrebbero rendersi disponibili risorse aggiuntive anche per la misura in parola;
- al fine di assicurare e sostenere la continuità delle attività dell'Associazione in parola è opportuno approvare in linea tecnica il citato programma al fine del riconoscimento delle spese sostenute in caso di finanziabilità del programma medesimo;
- l'approvazione tecnica non può costituire comunque impegno finanziario per la Regione Liguria;

RITENUTO pertanto di poter approvare solamente dal punto di vista tecnico il suddetto programma di attività per il sesto anno, con scadenza il 30 settembre 2006, per un importo preventivo di Euro 220.000,00, IVA esclusa, rinviando le liquidazioni (a titolo di stato avanzamento lavori e/o di saldo), ai sensi della DGR n. 1421/2000 e n. 531/2001 e successive modifiche e integrazioni, compatibilmente con le risorse eventualmente recate dal PSR, fino alla scadenza della programmazione del Piano;

DECRETA

1. di approvare dal punto di vista tecnico, per i motivi in premessa indicati, il programma delle iniziative per una spesa ammissibile pari a Euro 220.000,00, IVA esclusa, presentato dall'Associazione Regionale Allevatori della Liguria per il sesto anno ai sensi della misura 14.2 del Piano di Sviluppo Rurale;
2. di dare atto che la suddetta approvazione tecnica non può costituire comunque impegno finanziario per la Regione Liguria;
3. di dare atto che il Servizio Servizi alle Imprese Agricole provvederà alle liquidazioni (a titolo di stato avanzamento lavori e/o di saldo), ai sensi della DGR n. 1421/2000 e n. 531/2001 e successive modifiche e integrazioni, compatibilmente con le risorse eventualmente recate dal PSR, fino alla scadenza della programmazione;
4. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

Filippo Russo

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI GIURIDICI E LEGISLATIVI

20.04.2006

N. 928

Approvazione Statuto della Associazione "AVIS Regionale Liguria" con sede a Genova.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. è approvato l'Atto ricognitivo a rogito notaio dott. Giuseppe Castellana, n. 9039 di repertorio e n. 2322 di raccolta, con cui è stato preso atto che l'associazione "AVIS Regionale Liguria" è stata costituita in Genova il 18 luglio 1971, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
2. è riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'associazione "AVIS Regionale Liguria" con sede a Genova, corso Europa n. 183, mediante iscrizione nel Registro regionale della Persone giuridiche private, istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;
3. è approvato lo Statuto dell'associazione "AVIS Regionale Liguria" di Genova, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci in data 6 febbraio 2005 alla presenza del notaio dott. Giuseppe Castellana, rogito n. 8183 di repertorio e n. 2040 di raccolta, allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
4. è iscritta nel Registro delle Persone giuridiche private della Regione Liguria l'associazione "AVIS Regionale Liguria" di Genova;
5. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Vanda Pugliesi

(allegato omesso)

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROCEDIMENTI CONCERTATIVI
02.05.2006 **N. 931**

Comune di Albissola Marina (SV) - Conferenza di Servizi ex art. 6 l.r. 13/1999 e s.m. e art. 14 L. 241/1999 e s.m. e i. per approvazione del progetto definitivo per la realizzazione di opere di difesa e ripascimento dell'arenile di levante.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di esprimere, per le motivazioni e con le prescrizioni sopra menzionate, l'assenso regionale all'approvazione del progetto definitivo realizzazione di opere di difesa e ripascimento dell'arenile di levante del Comune di Albissola Marina, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza della Regione:
 - a) sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesistico-ambientale di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. b) della l.r. 20/1991 e s.m.;
 - b) sotto il profilo della verifica-screening, la pronuncia ai sensi dell'art. 10 della l.r. n. 38/1998, di non assoggettamento del progetto in parola alla procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni riportate nella più volte menzionata relazione tecnica dell'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale n. 297/2006 allegata

al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, fermo restando che:

- deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di La Spezia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art. 14 della l.r. 38/1998;
 - entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L il soggetto proponente dovrà inoltrare all'Ufficio VIA l'accettazione delle suddette prescrizioni;
 - la medesima pronuncia acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte dell'Ufficio VIA dell'ottemperanza sostanziale alle prescrizioni come sopra apposte da effettuarsi entro 30 giorni dal ricevimento degli atti; trascorso tale termine si intende resa la verifica in senso positivo;
 - c) sotto il profilo demaniale marittimo, il rilascio, ai sensi dell'art. 5, lett.f), del Piano di Utilizzazione delle aree Demaniali Marittime, approvato con D.C.R. n. 418 del 9.4.2002, del parere tecnico favorevole di cui all'art. 12 del Regolamento per la Navigazione Marittima;
2. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L.;

IL DIRIGENTE
Antonio Gorgoni

DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE
10.5.2006 **N. 1014**
Interreg IIIC - Progetto "Mediterritage": adempimenti per l'approvazione e la pubblicazione della "Chiamata progetti".

IL DIRIGENTE

VISTO:

- la DGR n. 1018 del 17/09/2004 in cui la Regione Liguria ha aderito, nell'ambito del programma Interreg III C Sud, - al progetto "Mediterritage" dal titolo "Valorizzazione economica del patrimonio naturale e culturale delle montagne mediterranee" - approvato con decisioni della Commissione Europea C (2002) 789 del 28 maggio 2002 e C (2003) 49 del 26 febbraio 2003 .

PREMESSO che:

- il programma INTERREG III C ha per obiettivo promuovere il miglioramento dell'efficacia delle politiche pubbliche attraverso la cooperazione tra le regioni;
- il suddetto progetto, di durata pluriennale, è destinato alla valorizzazione economica del patrimonio naturale e culturale delle montagne mediterranee;
- il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - trasferire strumenti e sviluppare nuovi approcci tra le regioni del Mediterraneo per migliorare le politiche regionali verso uno sviluppo sostenibile della montagna;
 - favorire capacità di cooperazione e di lavoro in rete più sostenibile, tra le aree montane del Mediterraneo, in una prospettiva di costruzione Euro-mediterranea;
- il progetto coinvolge un complesso di Partners di Regioni di montagna e/o aree svantaggiate situate intorno al bacino del Mediterraneo, sia dell'Unione Europea (Calabria, Liguria e Basilicata in Italia, Tessalia e Ovest Macedonia in Grecia, Corsica in Francia, Andalusia in Spagna) sia dei Paesi Terzi (Marrakech in Marocco, Souk Ahras in Algeria, Vlora in Albania, Mugla in Turchia).
- La tipologia del progetto è denominata "Operazione Quadro Regionale", di seguito OQR, e, come tale, può creare, all'interno del progetto stesso, dei sottoprogetti;
- gli OQR del programma INTERREG IIIC raggruppano autorità pubbliche a livello regionale o inferiore che decidono di cooperare per trovare insieme delle soluzioni a problemi comuni;

riore che decidono di cooperare per trovare insieme delle soluzioni a problemi comuni;

- i partners di un OQR, attraverso la realizzazione di sottoprogetti, definiscono una strategia comune intorno ad un numero limitato di priorità;
- il progetto è gestito da un Comitato di Pilotaggio composto dai rappresentanti delle sopracitate Regioni Partners con potere decisionale nell'ambito del progetto stesso.

CONSIDERATO che:

- il budget finanziario attribuito alla Regione Liguria, per la tutta la durata del progetto, è di Euro 600.000,00 (seicentomila), di cui Euro 325.000,00 (trecentoventicinquemila) per la realizzazione e gestione di sottoprogetti;
- il progetto si suddivide in un complesso di attività e azioni che vengono raggruppate in cinque principali Componenti:
 - componente 1: gestione e coordinamento – responsabile Regione Calabria;
 - componente 2: trasferimento di strumenti per le politiche per le montagne, - responsabile Regione Liguria;
 - componente 3: nuovi approcci per la strutturazione dei territori di montagna – responsabile regione Thessalia;
 - componente 4: nuovi approcci per lo sviluppo dei villaggi – responsabile Regione Corsica;
 - componente 5: comunicazione - responsabile Regione Calabria;
- le componenti 3 e 4 si realizzeranno esclusivamente tramite sottoprogetti transnazionali;
- i sottoprogetti sono parte integrante e fondamentale per la buona riuscita del progetto stesso;
- il “Dossier de Candidature” del Progetto, depositato il 30/04/2004 e consolidato il 1/10/2004, prevede, per la gestione ed attuazione delle componenti 3 e 4, la pubblicazione di un bando pubblico, “chiamata a progetto”, volto alla presentazione di sottoprogetti relativi alle componenti di cui sopra.

ATTESO che il Comitato di Pilotaggio del Progetto, riunitosi a Matera il 20/04/2006, ha:

- definito ed approvato la “chiamata a progetto” in questione, come da documento allegato;
- deciso che tutti i partners del progetto pubblicheranno insieme, simultaneamente e ciascuno nella propria Regione la “chiamata a progetto” per il finanziamento e la realizzazione di sottoprogetti a carattere pilota riguardanti entrambe le componenti sopracitate;
- decretato la necessità di rendere pubblica la sopracitata “chiamata a progetto”.

CONSIDERATO che la citata D.G.R. 1018/2004 dà mandato ai Dirigenti delle strutture competenti a compiere tutti gli atti successivi e conseguenti per l'attuazione del progetto sopracitato.

RITENUTO pertanto necessario con il presente provvedimento approvare e pubblicare la citata “chiamata a progetto”

DECRETA:

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la Chiamata a Progetti dell'Operazione Quadro Regionale Mediterritaggio – Valorizzazione Economica del Patrimonio Naturale e Culturale delle montagne Mediterranee, documento allegato al presente atto come parte integrante e necessaria;
2. di pubblicare il sopracitata Chiamata a progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sul sito Internet della Regione Liguria e sulla stampa locale al fine di garantire la necessaria pubblicità dell'iniziativa;
3. di stabilire che le proposte dei sottoprogetti devono essere presentati entro il termine perentorio del 23.06.06 con le modalità previste dalla citata chiamata;

4. di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Filippo Russo

(bando pubblicato su B.U. n. 21 del 24.5.2006, parte IV)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA

01.03.2006

N. 8/24392

Approvazione variante generale al Piano di Bacino Stralcio per il rischio idrogeologico ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i. di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n.16 approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 3 del 29.01.2003

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

1. di prendere atto del parere favorevole della competente Commissione Consiliare in ordine alle modifiche citate in premesse, espresso ai sensi della deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55/91503 del 16.10.2002;
2. di approvare pertanto la versione aggiornata del Piano Stralcio di Bacino per il rischio idrogeologico ai sensi del D.L. 180/98 e s.m.i. di porzioni di territorio a completamento dell'Ambito territoriale n. 16 costituito dagli elaborati elencati in precedenza;
3. di approvare nello specifico le seguenti modifiche puntuali al Piano di Bacino:
 - la ripermetrazione delle aree inondabili del t. Sturla nella zona compresa tra loc. San Pietro di Sturla e la confluenza tra i torrenti Sturla e Lavagna -comune di Carasco.
 - riclassificazione da significativo a non-significativo di un rivo localizzato nei pressi di C. Iscioli -comune di Ne-, affluente del Rio Sagrà, a sua volta affluente t. Graveglia.
4. di dare atto che, in considerazione di quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1624 del 23/12/2004, in base alla quale le modifiche e integrazioni che interessino ampie porzioni del territorio richiedono per la loro efficacia una procedura ad evidenza pubblica, si ritiene di seguire la procedura di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale n. 55/91502, integrata da una fase apposita di pubblicità.
5. di dare atto che la presente deliberazione verrà pertanto affissa per 30 giorni all'Albo Pretorio della Provincia di Genova e dei Comuni di Chiavari, Lavagna, Cogorno, Carasco, Mezzanego, Borzonasca, Ne, Leivi, San Colombano Certenoli, Zoagli, con inizio della pubblicazione entro 15 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento;
6. di dare atto che sarà inoltre effettuata la pubblicazione di avviso specifico sul "IL SECOLO XIX" e "LA REPUBBLICA" Edizioni Ge-Levante.
7. di dare atto che di tale procedura verrà data notizia al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale, mediante trasmissione della presente deliberazione;
8. di dare atto che ai fini di consentire agli interessati la formulazione di richieste di modifiche, gli elaborati tecnici modificati saranno consultabili presso i Comuni interessati e presso gli uffici dell'Area 06 della Provincia Di Genova, in Largo Francesco Cattanei, 3 - 16147 - GE-QUARTO;
9. di dare atto che le richieste di modifiche puntuali, ai sensi dell'art. 97, comma 15 della L.R. 18/99,

potranno essere presentate in qualunque momento e saranno esaminate dalla Provincia, secondo le procedure ordinarie, con cadenza quadrimestrale;

10. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo e Pianificazione di bacino- per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della Legge Regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'avvenuta modifica del Piano;
11. di dare atto che la versione aggiornata del Piano e le modifiche puntuali di cui al presente atto, entrano in vigore con la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;
12. omissis.

IL SEGRETARIO GENERALE
Carmelo Carlino

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Mauro Cavelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

28.02.2006

N. 1174

CI06269 – Concessione idraulica per percorrenza del Torrente Fravega con tubazione DN200 per fognatura in subalveo, in località Valle dei Berissi, nel Comune di Lavagna. Richiedente: Comune di Lavagna.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Lavagna – Piazza della Libertà – 16033 Lavagna – 00601910102, l'uso del bene demaniale (percorrenza del Torrente Fravega), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2025.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di percorrenza con tubazione DN200 per fognatura in subalveo si è stabilito il canone annuale di Euro 182 (centottadue e 0 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per realizzare una "percorrenza con tubazione DN200 per fognatura in subalveo del Torrente Fravega, in località Valle dei Berissi a Lavagna" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 10 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente, entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza .
L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

28.02.2006**N. 1175**

CI06273 – Concessione idraulica per la demolizione dell'attuale attraversamento e la conseguente realizzazione di un ponte carrabile in attraversamento del Rio Linaro, in località Pezzonasca, nel Comune di Moconesi. Richiedente: Casagrande Luigi.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Luigi Casagrande – Via Bricco 161 – Moconesi – CSGLGU32M01F256L, l'uso del bene demaniale (20 mq. in attraversamento del Rio Linaro), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2011.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la realizzazione di un ponte carrabile si è stabilito il canone annuale di euro 182,00 (centottantadue) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la “demolizione dell'attuale attraversamento e la conseguente realizzazione di un ponte carrabile, in località Pezzonasca, in attraversamento del Rio Linaro, in Comune di Moconesi” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza. L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

28.02.2006**N. 1176**

CI06250 – Concessione idraulica per la realizzazione di uno scarico a servizio di due fosse imhoff, in località Cabanne, nel Comune di Rezzoaglio, in sponda sinistra del Torrente Aveto. Richiedente: Comune di Rezzoaglio.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Comune di Rezzoaglio – Via Roma 20 – Rezzoaglio – 820003050109, l'uso del bene demaniale (0,07 mq in attraversamento del Torrente Aveto), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2024.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di scarico a servizio di due fosse imhoff si è stabilito il canone annuale di Euro 182,00 (centottantadue) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

Ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “la realizzazione di uno scarico a servizio di due fosse imhoff in località Cabanne, in Comune di Rezzoaglio, in sponda sinistra del Torrente Aveto” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA

03.03.2006

N. 1273

CI06272 – Concessione idraulica per la realizzazione di un ponte carrabile, in località Carbonara, in attraversamento del Fosso di Galluzzo, nel Comune di Recco. Richiedente: Calcagno Vittorio Ottavio.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Vittorio Ottavio Calcagno – Via Aurelia 47 – Genova – CLCVTR48E08D969N, l'uso del bene demaniale (11mq. in attraversamento del Fosso di Galluzzo), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2011.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per la realizzazione di un ponte carrabile si è stabilito il canone annuale di Euro 182,00 (centottantadue) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la “realizzazione di un ponte carrabile, in località Carbonara, in attraversamento del Fosso di Galluzzo, in Comune di Recco” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza .

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

03.03.2006

N. 1274

**CG01922 – Concessione per 30 mq di greto in sponda del torrente Rio Senza Nome – affluente Torrente Geirato, in località Via San Felice, nel Comune di Genova.
Richiedente: Francesco Paterniti**

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Sig. Francesco Paterniti – Via San Felice – Genova - PTRFNC75E03D969Q, l'uso del bene demaniale (30 mq in sponda del Torrente Rio Senza Nome – affluente Torrente Geirato), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2011.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di realizzazione di rampa di accesso al mappale 52 in Via San Felice si è stabilito il canone annuale di Euro 182,00 (centottantadue / 00) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la “realizzazione di una rampa di accesso al mappale 52 in Via San Felice” sulla base degli elaborati progettuali allegati vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 6 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel Caso in cui ciò non fosse possibile, sarà richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE
Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****03.03.2006****N. 1275**

CI06303 - Concessione idraulica per attraversamento del torrente rio tombinato al confine tra Via N. Gallino (Comune di Genova) e Via V. Veneto (Comune di Mignanego) –S.P. ex S.S. dei Giovi, per n. 2 condotte gas, nei comuni di Genova e Mignanego. Richiedenti: Comuni di Genova e Mignanego.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. Amga S.p.A. – Via SS. Giacomo e Filippo 7 – Genova – 03551270105, l'uso del bene demaniale in attraversamento del torrente rio tombinato al confine tra Via N. Gallino (Comune di Genova) e Via V. Veneto (Comune di Mignanego) – S.P. ex S.S. 35 dei Giovi, costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di attraversamento inferiore con n. 2 condotte gas si è stabilito il canone annuale di Euro 364 (trecentosessantaquattro) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per “attraversamento inferiore con n. 2 condotte gas” sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****03.03.2006****N. 1276**

CI01233 – Concessione idraulica per pertinenza al Condominio di Via Vianson 4, in località Pegli, nel Comune di Genova. Corso d'acqua: Torrente Rexello. Richiedente: Condominio di Via Vianson 4.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Condominio di Via Vianson 4, Genova, l'uso del bene demaniale (47,27 mq usati come giardino e 8,24 mq occupati da muretto) costituente pertinenza del demanio idrico per anni 6 a decorrere dal 15.12.2004 al 14.12.2010.

Per l'uso di pertinenza al condominio si è stabilito, salvo conguaglio, il canone complessivo di Euro 96.27 da pagarsi in rate annuali anticipate, aggiornate con scadenza annuale sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

03.03.2006

N. 1277

CG00291 – Concessione per mq 17.40 di greto del Torrente Rexello utilizzati come spazio di manovra e mq 18.17 occupati da fabbricato, in località Pegli, nel Comune di Genova. Richiedente: Condominio di Via Vianson 6.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al Condominio di Via Vianson 6, Genova, l'uso del bene demaniale (mq 17.40 utilizzati come spazio di manovra e mq. 18.17 occupati da fabbricato) costituente pertinenza del demanio idrico per anni 6 a decorrere dal 15.12.2004 al 14.12.2010.

Per l'uso come spazio di manovra e sedime di porzione di condominio si è stabilito, salvo conguaglio, il canone complessivo di Euro 756.99 da pagarsi in rate annuali anticipate, aggiornate con scadenza annuale sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

03.03.2006

N. 1278

CI04361-CI04364-CI04365-CI04461-CI04463-CI04464-CI04465-CI04499 – Concessione idraulica per 8 attraversamenti di alcuni rivi con tombini e ponti della strada agricola interpoderele carrabile a servizio dei fondi rustici del Consorzio di Miglioramento Fondiario e situata in località Sambuceto, nel Comune di Ne.

Richiedente: Consorzio Miglioramento Fondiario Sambuceto.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Al consorzio Miglioramento Fondiario Sambuceto /C.F. / P. IVA 90027350108) Frazione Sambuceto, 27 – 16040 Ne – c/o Sig. Garibaldi Giampiero Via della Fea, 29 – 16040 Cogorno, l'uso del bene demaniale (8 attraversamenti di alcuni rivi con tombini e ponti della strada agricola interpodereale carrabile a servizio dei fondi rustici del Consorzio di Miglioramento fondiario e situata in località Sambuceto nel Comune di Ne. CI04361- CI04364-CI04365 – attraversamenti A (2,60 mq.) – B (6,00 mq.) – C (2,30 mq) di tre Rii senza nome; CI04461 – attraversamento D (3,00 mq) del Rio Senza Nome; CI04463 – attraversamento H (3,60 mq) con ponte di 2,00 m lunghezza sul Rio Granela; CI04464 – attraversamento G (2,40 mq) con ponte di 2,00 m di lunghezza su Rio Senza nome; CI04465 – attraversamento I (3,00 mq) con ponte di 2,00 m di lunghezza su Rio Busci; CI04499 – attraversamento L (3,60 mq) con ponte di 2,00 m di lunghezza su Rio Busci, che comporta l'attraversamento dei seguenti corsi d'acqua: Rio Senza Nome (4 volte) – Rio Granela – Rio Busci (2 volte) – afferenti al Rio Sambuceto, affluente di dx del Torrente Graveglia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2012. La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici, e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la realizzazione di 8 attraversamenti di alcuni rivi con tombini e ponti della strada agricola interpodereale carrabile a servizio dei fondi rustici del Consorzio di Miglioramento fondiario e situata in località Sambuceto nel Comune di Ne. CI04361-CI04364-CI04365 – attraversamenti A (2,60 mq.) – B (6,00 mq.) – C (2,30 mq) di tre Rii senza nome; CI04461 – attraversamento D (3,00 mq) del Rio Senza Nome; CI04463 – attraversamento H (3,60 mq) con ponte di 2,00 m lunghezza sul Rio Granela; CI04464 – attraversamento G (2,40 mq) con ponte di 2,00 m di lunghezza su Rio Senza nome; CI04465 – attraversamento I (3,00 mq) con ponte di 2,00 m di lunghezza su Rio Busci; CI04499 – attraversamento L (3,60 mq) con ponte di 2,00 m di lunghezza su Rio Busci, sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E
PIANIFICAZIONE DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA****03.03.2006****N. 1279**

CI02392: Concessione idraulica per tombinatura sul Torrente Bagnara come accesso alle abitazioni, ai box di proprietà e passaggio pedonale, in località Genova-Quinto, nel Comune di Genova. Richiedente: PAMA & Partners S.r.l.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. PAMA & Partners Srl – Via Assarotti 17 A – Genova, l'uso del bene demaniale (147,52 mq in attraversamento del Torrente Bagnara), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2011.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso della tombinatura sul Torrente Bagnara come accesso alle abitazioni, ai box di proprietà e passaggio pedonale, si è stabilito il canone annuale di Euro 311,89 (trecentoundici e ottantanove) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per la modifica della "tombinatura sul Torrente Bagnara", che prevedono parziale demolizione di un tratto lato monte e costruzione di un nuovo tratto lato valle, mantenendo costante la superficie totale, sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E PIANIFICAZIONE DI BACINO DI BACINO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 16.03.2006 N. 1632

CI06282 – Concessione idraulica per tubazioni gas acciaio DN 400 e DN 300 interrate in campo stradale sulla tombinatura del Rio Priaruggia, in località Quinto, nel Comune di Genova, in attraversamento del Torrente Priaruggia. Richiedente: A.M.G.A. S.p.A.

IL DIRIGENTE

omissis

CONCEDE

Alla Soc. A.M.G.A. S.p.A. – Via SS. Giacomo e Filippo 7 – 16122 Genova – codice fiscale / partita IVA 03551270105, l'uso del bene demaniale (tubazioni gas acciaio DN 400 e DN 300 interrate in campo stradale sulla tombinatura del Rio Priaruggia, in località Quinto, nel Comune di Genova, in attraversamento del torrente Rio Priaruggia), costituente pertinenza del demanio idrico fino al 31.12.2013.

La concessione avrà decorrenza solo dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente dell'Area 6.

Per l'uso di tubazione gas acciaio DN 400 e DN 300 interrate in campo stradale in attraversamento trasversale della tombinatura del Rio Priaruggia, in località Quinto, nel Comune di Genova, si è stabili-

to il canone annuale di Euro 364,00 (tre cento sessanta quattro / 00 centesimi) da pagarsi in rate annuali anticipate a partire dal 01.01.2007, aggiornate sulla base delle indicazioni della Regione Liguria, tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

AUTORIZZA

ai soli fini idraulici e salvi i diritti dei terzi, i lavori per l'impianto di "tubazione gas acciaio DN 400 e DN 300 interrate in campo stradale in attraversamento trasversale della tombinatura del Rio Priaruggia, in località Quinto, nel Comune di Genova" sulla base degli elaborati progettuali allegati, vistati da questa Area 06, parte integrante del presente atto.

L'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori ha la validità di 24 mesi decorrenti dalla data della firma del Disciplinare di Concessione da parte del Dirigente; entro tale periodo i lavori dovranno essere completamente ultimati.

Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza.

L'autorizzazione è regolata dalle stesse disposizioni contenute nel Foglio Norme.

IL DIRETTORE

Dott. Geol. Mauro Lombardi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE DI IMPERIA

29.03.2006

N. 151

Modifica della Tav. 12 "Carta delle fasce fluviali" e Tav. 14 bis "Carta del rischio idraulico" sul rio Pinea - Pertusio del Piano di bacino Stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei rii minori (Ambito di bacino n.5 - Prino) approvato con D.C.P. n.91 del 15.10.2002 e successiva D.G.P. n. 93 del 16.02.2004 di adeguamento a parere vincolante C.T.R., per l'approvazione dello Strumento urbanistico attuativo in Comune di Riva Ligure.

LA GIUNTA PROVINCIALE

omissis

VISTA la Relazione predisposta dal Settore Pianificazione e Difesa del Territorio;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle Autonomie Locali n. 267 del 18.8.2000;

VISTA la Legge n. 865/71 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 9/1993;

VISTA la Legge n. 183/1989;

VISTA la Legge Regionale n. 18/1999;

VISTO lo Statuto approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 64 del 10.6.1991 e n. 85 del 25.7.1991;

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge dai componenti presenti, regolarmente accertati dal Presidente che ne proclama anche l'esito ad ogni effetto,

DELIBERA

1. di approvare la modifica della Tav. 12 "carta delle fasce fluviali" e della Tav. 14 bis "Carta del rischio idraulico" del Piano di Bacino Stralcio per la difesa idraulica ed idrogeologica dei rii minori (Ambito di bacino n.5 - Prino) L.R. n.18/1999 art.97 e d.l. 180/98 (convertito con legge 267/98), approvato con D.C.P. n.91 del 15.10.2002 e successiva D.G.P. n. 93 del 16.02.2004 come da predispuesto allegato cartografico in atti presso gli uffici provinciali e come da parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Provinciale con Voto n. 891 del 20.3.2006;

2. di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Difesa del Territorio per l'espletamento delle successive incombenze previste dall'art. 97 Legge Regionale n. 18/1999;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile attesa l'urgenza di procedere alle necessarie modifiche di piano.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL SEGRETARIO
Dott. Negro Giorgio

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

18.04.2006

N. 414

Bacino del torrente Evigno (rio Olivetta) Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Decaro Vito (DCR VTI 51R27 A893G) e Di Paola Concettina Pratica n° 68

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Decaro Vito e Di Paola Concettina di derivare moduli 0.001 (pari. a 1/sec 0.1) di acqua dal Bacino del torrente Evigno (rio Olivetta) nel territorio del Comune di Diano Arentino per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.01.1995 al 31.12.2034;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 24263 di repertorio del 11.04.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

18.04.2006

N. 415

Bacino del torrente Argentina - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta: Asdente Carla (SDN CRL 34°49 L024M) - Pratica n° 283

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILI SCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai sol fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11. 12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Asdente Carla di derivare moduli 0.0015 (pari a l/sec 0.15) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Taggia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo irriguo di 40 anni dal 18.02.1996 al 17.02.2036;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 24269 di repertorio del 1.04.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****18.04.2006****N. 416**

Bacino del torrente Nervia (rio Pemean) - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta: Noaro Maddalena (NRO MDL 37D49 E346Y) ed altri - Pratica n° 216

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai sol fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Noaro Maddalena ed altri di derivare moduli 0.0015 (pa.ri a l/sec 0.15) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Pemean) nel territorio del Comune di Isolabona per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 19.10.1977 al 18.10.2017;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 24267 di repertorio del 11.04.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing; Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****18.04.2006****N. 417**

Bacino del fiume Roja (rio Para) - Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - Ditta: Zagni Fabrizio (ZGN FRZ 69M31 I138G - Pratica n° 153

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n° 9, alla ditta Zagni Fabrizio di derivare moduli 0.002 (pari a 1./sec 0.2) di acqua dal Bacino del fiume Roja (rio Para) nel territorio del Comune di Airole per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta e accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 05.07.2006 al 04.07.2046;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 24266 di repertorio del 11.04.2006, sottoscritto dagli aventi causa.

Omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA****10.04. 2006****N. 2146****Richiedente: Autostrada Torino Savona****Corso d'acqua: Rio San Bernardo in Comune di Millesimo - Concessione per attraversamento del Rio relativamente al progetto di ampliamento del Casello Autostradale di Millesimo**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis

DECRETA -

di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Soc. Autostrada Torino - Savona S.P.A. - Corso Trieste 170 Moncalieri (TO) al mantenimento dei lavori di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11051 di repertorio in data 04.04.2006;

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA****11.04.2006****N. 2197**

Concessione derivazione d'acqua, tramite tre opere di presa, dal Rio Canterana in località Cirio e zone limitrofe del Comune di Rialto Concessionario: Consorzio Irriguo "Rio Canterana" Fascic. 36/02

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis

DECRETA

1. ai sensi del R.D. 11/12/1933 n° 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, è concesso al Consorzio Irriguo "Rio Canterana" di derivare dal Rio Canterana - bacino del Torrente Pora - in Comune di Calice Ligure una quantità di acqua non superiore a moduli 0,0483 (1/sec 4,83) ad uso irriguo per 18 ore giornaliere (dalle ore 4:00 alle ore 22:00) a decorrere dal 9 marzo a tutto il 31 ottobre di ogni anno con prelievo massimo annuale di 74.426,96 mc.
2. La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999 subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11050 di repertorio in data 04.04.2006 - omissis -

PER IL DIRIGENTE DEL SETTORE
IL DIRIGENTE DELEGATO
Dott. Geol. Bernardino Damele

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA
PROVINCIA DI SAVONA****11.04.2006****N. 2216**

Richiedente: Soc. Edigas S.r.l. Esercizio e Distribuzione Gas – Albenga - Corso d'acqua: Fiume Centa - Comune di Albenga. Concessione in Sanatoria di attraversamento con tubazione gas metano.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- omissis

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la Soc. Edigas S.r.l. Esercizio e Distribuzione Gas al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 11055 di repertorio in data 06/04/2006;

- omissis -

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE VIABILITA'- UFFICIO
PROGRAMMAZIONE ED ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

03.05.2006**N. 2593**

Lavori di allargamento curve pericolose al km. 4+500 e ripristino pavimentazione stradale lungo la S.P. 4 "Pietra L.-Tovo S.G.-Magliolo". Decreto di determinazione dell'indennità provvisoria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

... omissis ...

DECRETA

Le indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili in parola sono determinate in conformità dell'unito prospetto

...omissis...

DISPONE

...omissis...

- di notificare il presente atto alle ditte interessate dalla procedura espropriativa;
- di pubblicare il presente atto agli Albi Pretori della Provincia di Savona e del Comune di Tovo S.G. e per estratto sul BURL e sul sito internet della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Arch. Enrico Pastorino

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO
DEL COMUNE DI BORDIGHERA**

19.04.2006**N. 84/SA**

Declassificazione di alcuni tratti dell'ex strada "Gian Maria".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

omissis

Ritenuto di dover procedere in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n.17 del 07/04/2004, a declassificare le aree pubbliche costituenti parti dell'ex Strada Gian Maria, dipartentesi da Via Iride nel tratto ad ovest, di mq.258 circa;

omissis

DETERMINA

- 1) di declassificare per i motivi citati in premessa ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D.Lgs.285/92 che approva il Codice della Strada e con le modalità di cui all'art.3 del suo regolamento di esecuzione di cui al D.P.R.16.12.1992 n.495, alcuni tratti del sedime costituente l'ex Strada Gian Maria così individuati a catasto:

- foglio 5 – zona censuaria di Bordighera – mappali n.1454 (ex 1/3) di mq.11,00 - n.1453 (ex 1/2) di mq.13,00 - n.1435 (ex 1/2) di mq.95,00 - n.1436 (ex 1/3) di mq.23,00 - n.1437 (ex 1/4) di mq.15,00 - n.1455 (ex 1440/b) di mq.23,00 - n.1438 (ex 1/5) di mq.19,00 ;
- foglio 2 – zona censuaria di Borghetto – mappali n.1732 (ex 1/4) di mq.10,00, n.1731 (ex 1/3) di mq.12,00 - n.1730 (ex 1/2) di mq.18,00 - n.1714 (ex 1/2) di mq.19;

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Dario Sacchetti

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

27.4.2006

N. 181

Programma degli interventi di riassetto e difesa idrogeologica del territorio nella parte ligure del Bacino del Fiume Magra, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale Ligure 23 Ottobre 1996 n. 46 - anno 2006.

omissis

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la Legge 18 maggio 1989, n. 183 recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", ed in particolare l'art. 15, che istituisce il Bacino di rilievo interregionale denominato Magra;

Visto il Protocollo d'Intesa Interregionale per la costituzione dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra, approvata con delibera del Consiglio Regionale Toscano n. 371 del 26/11/1996 e delibera del Consiglio Regionale Ligure n.10 del 4/2/1997, esecutive ai sensi di legge;

Vista la legge della Regione Liguria n. 9 del 28 gennaio 1993 relativa a "Organizzazione regionale della Difesa del Suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183" e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge della Regione Liguria n. 46 del 23 ottobre 1996 relativa a "Norme finanziarie in materia di difesa del suolo ed ulteriori modifiche alla legge regionale 28 gennaio 1993 n. 9 ed alla legge regionale 16 aprile 1984 n. 22";

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 1 della suddetta L.R.L. n. 46/1996, fino all'entrata in vigore dei piani di bacino di cui all'articolo 16 della citata L.R.L. n. 9/1993, la Regione Liguria concede, sul proprio territorio, contributi in conto capitale per interventi di difesa del suolo, sulla base di programmi presentati dalle Province, tenuto conto degli schemi previsionali e programmatici di cui all'articolo 31 della legge 18 maggio 1989 n.183, dei programmi triennali di intervento di cui all'articolo 21 della medesima legge, nonché dei piani pluriennali di opere ed interventi di cui all'articolo 24 della legge regionale ligure n.20 del 19 aprile 1996 "Riordino delle Comunità Montane";

Preso atto che per la parte territoriale ligure del bacino idrografico del fiume Magra, la citata legge regionale ligure n.46/1996, ed in particolare l'art. 2 comma 1, prevede che l'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Magra, preso atto degli interventi sul bacino proposti dalla Provincia della Spezia, dai Comuni e dalle Comunità Montane competenti per territorio, adotti e trasmetta alla Regione Liguria un programma di interventi di difesa idrogeologica del suolo, individuati e formulati secondo le indicazioni di cui all'articolo 2 medesimo;

Vista la circolare ex Legge n.46/96 della Regione Liguria "Istruzioni per la compilazione della scheda di progetto preliminare per la redazione degli schemi previsionali programmatici e dei programmi provinciali in materia di difesa del suolo" trasmessa con protocollo n.133688/3828 del 19/11/98;

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale n. 94 del 12/07/2001 di adozione del progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del F. Magra e delle relative misure di salvaguardia in attesa dell'approvazione del Piano (art. 17, commi 6 bis e 6 ter e art. 19, Legge 183/89; art. 1 comma 1 D.L. 180/98);

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale n. 95 del 12/07/2001 di adozione del progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del T. Parmignola e delle relative misure di salvaguardia in attesa dell'approvazione del Piano (art. 17, commi 6 bis e 6 ter e art. 19, Legge 183/89; - art. 1 comma 1 DL. 180/98);

Vista la delibera del Comitato Istituzionale n.104 del 13.12.01 "Adozione del Progetto di Piano Stralcio Messa in sicurezza idraulica delle aree prospicienti il tratto focivo del Fiume Magra, nonché proroga dei termini, di cui all'art.18, commi 6 e 8 L. 183/89, per la consultazione degli elaborati e la presentazione di osservazioni al Progetto Piano Stralcio Assetto Idrogeologico del bacino del F. Magra, adottato con Delibera del Comitato Istituzionale n.94 del 12.07.01";

Vista la Delibera del Comitato Istituzionale n. 158 del 23.09.04 di cui all'art. 17, comma 6bis Legge 183/89 e all'art. 1, comma 1 D.L. 180/98, "Misure di Salvaguardia Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Magra e del Torrente Parmignola";

Vista la precedente Delibera C.I. n. 167 del 22/02/2006 relativa al programma degli interventi di riassetto e difesa idrogeologica del territorio, nella parte ligure, del Bacino del Fiume Magra, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale Ligure 23 Ottobre 1996 n. 46 - anno 2005;

Visti gli aggiornamenti e/o integrazioni dell'elenco degli interventi relativo alla programmazione del 2004 richiesti con nota n. prot. 97 del 23/01/2006 e trasmessi dalla Provincia della Spezia con nota n.14362 del 14/03/2006, dalla Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara con nota n.347 del 15/02/2006, dalla Comunità Montana Alta Val di Vara con nota n.163/06 del 17/02/2006, dal Comune di S. Stefano Magra con nota n.2190 del 10/02/2006, dal Comune di Vezzano Ligure con nota n. 2389 del 24/02/2006, dal Comune di Sarzana con nota n.7340 del 28/02/2006, dal Comune di Castelnuovo M. con nota n.1075 del 24/02/2006 e dal Consorzio di Bonifica ed irrigazione del Canale Lunense n.429 del 22/03/2006;

Preso atto che in fase istruttoria, ai fini della definizione del programma degli interventi di cui alla presente delibera, si è proceduto come segue:

- a) aggiornamento dell'elenco degli interventi per la formazione del programma di cui all'allegato n.1 della delibera di CI 167/2006 escludendo gli interventi finanziati anche con altri canali di finanziamento;
- b) aggiornamento dell'elenco degli interventi a seguito delle segnalazioni pervenute dalla Provincia della Spezia, dalle Comunità Montane, dal Comune di Sesta Godano e dai Comuni della Val di Magra;
- c) formazione di un elenco definitivo contenente gli interventi di cui ai punti precedenti;

Considerato che il programma è stato definito valutando:

- il livello di rischio;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi di messa in sicurezza coerenti con i criteri indicati dalle Misure di Salvaguardia in vigore;
- esigenze di manutenzione;
- livello progettuale.

Preso atto che le progettazioni almeno preliminari relative agli interventi indicati nel programma sono state approvate dal Comitato Tecnico;

Visto il programma degli interventi da finanziare con i fondi per l'anno 2006 con la formulazione delle priorità che si basa dell'applicazione dei criteri suddetti come risulta dalla tabella allegato 1 alla presente delibera e parte integrante della stessa;

Preso atto che le richieste di finanziamento per la progettazione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/96, riguardano le seguenti richieste già contenute nella D. CI n.167/2006 in quanto ad oggi ancora non finanziate :

- 1) Progettazione preliminare interventi di sistemazione idraulica con studio idraulico dello stato attuale del c. di Ressora in Comune di Arcola. - euro 26.000
Ente attuatore: Comune di Arcola.

- 2) Progettazione preliminare degli interventi messa in sicurezza con studio di riqualificazione ambientale dell'ambito fluviale del Magra in loc. Battifollo del comune di Sarzana - euro 50.000
Ente attuatore: Provincia della Spezia
- 3) Progettazione preliminare interventi per la bonifica idraulica di terreni edificati lungo il t. Bellaso con studio idrogeologico nel Comune di S. Stefano Magra. - euro 13.000 Ente attuatore: Comune di Stefano Magra
- 4) Progettazione preliminare con studio geologico geotecnica degli interventi di sistemazione e del versante in loc. S. Maria, Oradoro. - euro 50.000
Ente Attuatore: Comunità Montana Alta Val di Vara

Visto il parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 28/03/06;

Visto l'ulteriore parere favorevole del Comitato Tecnico espresso nella seduta del 26/04/2006 sull'aggiornamento del succitato programma a seguito dell'inserimento di due progettazioni preliminari della Comunità Montana Media e Bassa Val di Vara approvate dalla Commissione Permanente nella seduta del 19/04/2006;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi della Legge Regionale della Liguria 23 ottobre 1996 n. 46, il programma degli interventi di difesa del suolo con la formulazione delle priorità per l'annualità 2006 di cui all'Allegato n. 1 alla presente deliberazione, allegato parte integrante della stessa.
- 2) Di richiedere il finanziamento delle seguenti progettazione nell'ordine di priorità di seguito indicato:
 - a) Progettazione preliminare interventi di sistemazione idraulica con studio idraulico dello stato attuale del c. di Ressora in Comune di Arcola. - euro 26.000
Ente attuatore: Comune di Arcola.
 - b) Progettazione preliminare degli interventi messa in sicurezza con studio di riqualificazione ambientale dell'ambito fluviale del Magra in loc. Battifollo del comune di Sarzana - euro 50.000
Ente attuatore: Provincia della Spezia.
 - c) Progettazione preliminare interventi per la bonifica idraulica di terreni edificati lungo il t. Bellaso con studio idrogeologico nel Comune di S. Stefano Magra. - euro 13.000 Ente attuatore: Comune di Stefano Magra.
 - d) Progettazione preliminare con studio geologico geotecnica degli interventi di sistemazione e del versante in loc. S. Maria, Oradoro. - euro 50.000
Ente Attuatore: Comunità Montana Alta Val di Vara.
- 3) Di stabilire che i progetti definitivi, relativi agli interventi oggetto di finanziamento, siano sottoposti al parere preventivo del Comitato Tecnico di questa Autorità di Bacino in coerenza con quanto previsto dalle norme di attuazione del progetto di PAI adottato.
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione ed i relativi Allegati tecnici costituiscono adempimento a quanto previsto dalla Legge Regionale Ligure 23 ottobre 1996, n.46, art.2, comma 1.
- 5) Di trasmettere la presente delibera, unitamente a copia delle schede di segnalazione relative agli interventi di cui al precedente punto 2, alla Regione Liguria per gli adempimenti di competenza ai sensi della Legge Regionale Ligure n. 46/96.
- 6) Il presente provvedimento è pubblicato per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e Regione Liguria ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del C.I. n. 111/02.

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Francesca Pittaluga

IL PRESIDENTE
Ass. Ing. Franco Zunino

(segue allegato)

**PROGRAMMA INTERVENTI DI RIASSETTO E DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO PARTE LIGURE DEL BACINO
DEL FIUME MAGRA, AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R.46/96 (anno 2006)**

Allegato n. 1 Delibera 181/2006

P.	Comune	Ente proponente	Corso d'acqua Mov. Franoso	Intervento	Fin.rich. (euro)	Risc	Int.conf. (C) Interv. nuovo (N)	Tip. interv.	Stato Prog.	Tipo Prog.
1	S. Stefano M.	S. Stefano M.	F. Magra	Interventi messa in sicurezza del t. Bellaso (2° stralcio)	389.072,07	R4	C	S	1° stral. ultimato	P
2	Vezzano L.	Vezzano L.	Cantarana Molinello	"Interventi di messa in sicurezza in loc. Prati (1° lotto del 1° stralcio)	255.000,00	R4	C	N-L-S		P
3	S. Godano	C.M. Alta Vara	Gottero	Completamento delle opere a difesa della struttura ricettivo-turistica in loc. Fulli (2° stralcio)	200.000,00	R4	C	C	1° stral. ultimato	P
4	Brugnato	C.M.M. e B.Vara	t. Chicciola	Completamento di messa in sicurezza idraulica.	600.000,00	R4	C	C	2° e 3° stralcio lavori non iniziati il CT non ha ancora esamin. prog.def.	P
5	Sarzana	Sarzana	T.Calcandola	Completamento lavori per la sistemazione di briglie e difese spondali	166.000,00	R4	C	C	Lavori del 1° stralcio non iniziati	P
6	Riccò del Golfo	C.M.M. e B.Vara	T. Riccò	Completamento sistemazioni volte alla riduzione del rischio idraulico sul torrente Riccò in loc. Capoluogo	470.000,00	R4	C	C	1° lotto del 2° stralcio lavori non iniziati	P
7	Follo	C.M.M. e B. Vara	t. Riccagiara	Sistemazione idrogeologica, messa in sicurezza e riqualificazione ambientale torrente Riccagiara (completamento)	201.874,14	R3	C	C	Lavori 1° stralcio non iniziati	P
8	Zignago	Zignago	t. Mangia	Lavori di consolidamento del movimento franoso che interessa l'abitato di Pieve di Zignago lungo il versante sul t. Mangia - 2° stralcio	296.000,00	R4	C	S	Lavori 1° stral. sono stati affidati ma non iniziati	P
9	Maissana	Maissana	Disconesi	Consolidamento della pendice in frana a difesa dell'abitato di Disconesi (2° stralcio)	450.000,00	R4	C	S	Lavori 1° stralcio sono in corso	P

10	Bolano	C.M.M. e B.Vara	t. Villa	Sistemazione idraulica e messa in sicurezza (2° stral tratto a Valle della copertura	1.201.733,51	R4	C	S	Lavori 1° stral. non terminati	P
11	Vezzano L. S. Stefano M.	Canale Lunense	Gora dei Molini	2° lotto lavori sistemazione idraulica rete colatori	250.000,00	R3	C	S	1° stral. ultimato	D
12	Castelnuovo Magra	Castelnuovo Magra	T. Bettigna	Manutenzione straordinaria dell'alveo e delle difese spondali (1° stralcio rilievi e primi interventi prioritari)	75.000,00	R3	N	M		P
13	Vezzano L.	Provincia SP	F. Magra	Completamento difesa spondale in prossimità della confluenza Vara - Magra in località Ripa	210.000,00	R3*	C	N-C	1° stral. ultimato	D
14	Vezzano L. Calice al C.	Provincia SP	F. Vara	Messa in sicurezza idraulica e recupero conservativo di ambienti fluviali e alluvionali nel tratto di Fiume Vara compreso fra Piana Battolla e la confluenza con il Fiume Magra (1° stralcio funzionale argine "Vara 4" e interventi finalizzati alla biodiversità in alveo)	198.000,00	R3	C	S-N		P
15	Varese L.	C.M. Alta V.Vara	f. Vara	Consolidamento della sponda sx in loc. Perazza	64.900,00	R3	C	M-R		P

**AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA
ELENCO DELIBERE DEL COMITATO ISTITUZIONALE DEL 27.04.06**

180	27.04.06	Adozione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del F. Magra e del Torrente Parmignola e delle relative misure di salvaguardia in attesa dell'approvazione del Piano (art. 17, commi 6 bis e 6 ter Legge 18.05.89, n. 183; art. 1 comma 1 DL. 11.06.98, n. 180).
181	27.04.06	Programma degli interventi di riassetto e difesa idrogeologica del territorio nella parte ligure del Bacino del Fiume Magra, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale Ligure 23 Ottobre 1996 n. 46 - anno 2006.

**AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA
ELENCO DECRETI DEL COMITATO ISTITUZIONALE 27.04.06**

DECRETO N	DATA	OGGETTO
2	23.02.06	Determinazione dell'indennità di risultato per l'anno 2005 per l'Ing. Riccardo Paita. Importo euro 3.703,11
3	24.02.06	Affidamento incarico alla ditta Reprinter snc per lo smaltimento delle cartucce - toner esauriti per l'anno 2006 Importo euro 96,00 IVA compresa
4	24.02.06	Decreto 33 del 21.12.05 "Servizio di pulizia per gli uffici dell'Autorità di Bacino del F. Magra di via Paci n. 2 e di Piazza Calandrini n.1 a Sarzana. Rinnovo per l'anno 2006" Impegno e liquidazione. Importo annuo euro 10.872,00 IVA compresa
5	09.03.06	Conferimento incarico di Posizione Organizzativa al Dott. Alberto Mazzali in attuazione di quanto disposto dal Comitato Istituzionale con propria delibera n. 178 del 22.02.06.
06	14.03.06	Acquisto di un computer portatile, monitor e materiale vario informatico dalla Ditta For Office di Giorgio Loni di La Spezia. Impegno e liquidazione. Importo euro 3.477,80 IVA compresa
07	03.04.06	Liquidazione della spesa sostenuta per la riparazione fotocopiatrice Panasonic WORKIO 35-10 di proprietà di questa Autorità di Bacino alla ditta For Office di Giorgio Loni. Importo euro 420,00 IVA compresa
08	10.04.06	Affidamento alla ditta Baudone Pier Paolo di Sarzana per la riproduzione di una copia completa degli elaborati cartografici del Piano per l'Assetto Idrogeologico del F. Magra e del T. Parmignola. Importo euro 1.188,00 IVA compresa
09	11.04.06	Liquidazione gettoni di presenza e rimborso spese ai membri del Comitato tecnico e delle relative commissioni ai sensi dell'art. 17 comma 1 lettere e) del Protocollo d'Intesa. Anno 2005. Importo euro 18.094,02

-
- | | | |
|----|----------|--|
| 10 | 13.04.06 | Affidamento alla ditta For Office di Giorgio Loni della Spezia per la riparazione del Plotter HP Desinjet 755 di proprietà di questa Autorità di Bacino
Importo euro 540,00 IVA compresa. |
| 11 | 14.04.06 | Liquidazione gettoni di presenza ai Membri del Comitato Tecnico non rinnovati e delle relative Commissioni ai sensi all'art. 17 comma, 1 lettera e) del Protocollo d'Intesa. Anno 2006.
Importo euro 553,50 |
| 12 | 19.04.06 | Incarico relativo ad "Approfondimenti sullo studio degli effetti della realizzazione di opere di laminazione sull'idrodinamica e sulla dinamica del trasporto solido" di cui al decreto 22 del 22.08.05. Liquidazione della seconda rata del corrispettivo contrattuale all'Università degli Studi di Genova – Dipartimento di Ingegneria Ambientale.
Importo euro 14.400,00 IVA compresa. |
| 13 | 27.04.06 | Borsa di studio del corso del dottorato di ricerca in Scienza della terra di cui al decreto n° 47 del 10.09.2002 - Rimborso differenza INPS per la seconda e terza annualità del dottorato all'Università degli Studi di Pisa.
Importo complessivo euro 398,73 |
| 14 | 27.04.06 | Fornitura programma idraulico con revisione basi dati, formazione del personale e assistenza per la verifica degli scenari di intervento previsti nel PAI" di cui al decreto n. 31 del 01.12.05. Liquidazione prima rata del corrispettivo dovuto alla Phisis srl di Firenze.
Importo euro 22.800,00 |
| 15 | 27.04.06 | Incarico relativo ad "Approfondimenti dello Studio geomorfologico dei principali alvei fluviali nel bacino del Fiume Magra finalizzato alla definizione di line guida di gestione dei sedimenti e della fascia di mobilità funzionale" di cui al decreto 28 del 25.10.05.
Liquidazione della prima rata del corrispettivo contrattuale all'Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Ingegneria Civile.
Importo euro 17.820,00 IVA compresa. |
-
-